



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO

Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968 61086

C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it - czis00300n@pec.istruzione.it -

www.iiscostanzodecollatura.gov.it



LICEO SCIENTIFICO STATALE «LUIGI COSTANZO» DECOLLATURA

DOCUMENTO RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA CLASSE 5 SEZ. F

ANNO SCOLASTICO 2018-2019



Prot.n. 3740 del 15/05/2019

Il presente documento è stato redatto e approvato dal
Consiglio di Classe del 14 maggio 2019 e
pubblicato all'Albo il 15 maggio 2019

Il Consiglio di Classe:

Docenti	Materie insegnate	Firma
Rosina Gigliotti	Italiano	Rosina Gigliotti
Rosina Gigliotti	Latino	Rosina Gigliotti
Ivana Bevacqua	Inglese	Ivana Bevacqua
Antonio Maria Pulerà	Filosofia	Antonio Maria Pulerà
Antonio Maria Pulerà	Storia	Antonio Maria Pulerà
Giuseppe Musolino	Matematica	Giuseppe Musolino
Giuseppe Musolino	Fisica	Giuseppe Musolino
Cesare Mancuso	Scienze	Cesare Mancuso
Angelina Graziano	Disegno e Storia dell'Arte	Angelina Graziano
Salvatore Perri	Educazione motoria	Salvatore Perri
Salvatore Gentile	Religione	Salvatore Gentile
Santina Arcuri	Sostegno	Santina Arcuri

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

1. CONTESTO GENERALE

Il Liceo Scientifico "Luigi Costanzo" di Decollatura, ubicato sulla strada di collegamento tra i centri abitati di Casenove e Cerrisi, in prossimità di una delle tre stazioni delle Ferrovie della Calabria presenti nel comune di Decollatura, è ormai parte integrante del contesto socio-culturale di questo ambito territoriale, di cui rappresenta il principale polo formativo e lo stimolo intellettuale di quanti si sono avviati e si avviano verso gli studi universitari, per il raggiungimento di obiettivi professionali importanti. Quello che si avvia a conclusione è stato il 50° anno scolastico del Liceo Scientifico. In questi anni oltre 1500 studenti del comprensorio sono stati formati e preparati per contribuire allo sviluppo intellettuale, sociale ed economico del territorio. L'investimento sociale che si è fatto sui giovani non è andato a vuoto perché è proprio da questo Liceo, intitolato a Don Luigi Costanzo (Decollatura 1886-1958), figura esemplare di intellettuale e primo Provveditore agli Studi della Provincia di Catanzaro dell'Italia democratica, che sono usciti buona parte degli uomini e delle donne che oggi guidano le amministrazioni comunali, svolgono le più prestigiose professioni e guidano le aziende più innovative del territorio. I rapporti con gli ex studenti, oggi adulti inseriti nel mondo del lavoro in ogni parte d'Italia e del mondo, non sono mai recisi per sempre e l'Istituto cura, in tutte le occasioni favorevoli, di riallacciare rapporti e riportarli a scuola per testimoniare il valore della buona formazione e dell'impegno.

Per i motivi di cui sopra e non solo, di particolare rilevanza sono i continui e frequenti scambi formativi con le istituzioni di tutti i comuni del circondario, con le strutture sanitarie e ambientali presenti sul territorio e con le forze dell'ordine. Pertanto, nello spirito dell'innovazione e coerentemente con il proprio indirizzo di studi, il Liceo è solito progettare la propria offerta formativa in un dialogo costante con il territorio, traendo e trasmettendo stimoli che consentono di aderire sempre più alle attuali richieste di formazione. Di particolare importanza è stata ritenuta la collaborazione con le famiglie, per cui la scuola si è messa in un atteggiamento di dialogo continuo e di collaborazione, al fine di arginare al massimo la dispersione scolastica. Particolare rilievo ha assunto in tutte le fasi della vita scolastica, l'attività di inclusione di tutti gli studenti in condizione di qualche forma di disagio, da quello economico a quello sociale, da quello derivante da situazioni oggettive personali a quello della condizione delle famiglie di provenienza, non escluso quello di stranieri rifugiati in Italia che hanno trovato nel nostro Liceo un'oasi di accoglienza e di protezione. Qualunque fossero le condizioni economiche, tutti gli studenti hanno avuto accesso al trasporto, ai libri di testo, ai viaggi d'istruzione, all'uguaglianza nell'accesso a tutte opportunità formative. La solidarietà con i compagni più svantaggiati è stata la stella polare cui si sono uniformati tutti gli studenti, vivendo l'offerta di aiuto come un arricchimento della propria persona anziché come una limitazione.

Nella classe è presente un alunno seguito dall'insegnante di sostegno che però ha seguito la programmazione normale di classe non essendo portatore di problematiche relative all'apprendimento (vedi allegato per la Commissione).

In ambito didattico, per l'intero corso di studi, la formazione degli studenti è stata ispirata al potenziamento della trasversalità del sapere, proposta secondo il modello della tradizione

scientifica e umanistica, ampliata e arricchita dalle specifiche conoscenze fornite da ogni singola disciplina. Particolare attenzione è stata posta negli ultimi anni all'uso del digitale in tutte le sue forme, settore in cui l'istituto ha investito ingenti risorse economiche e umane, e ciò in prospettiva di un più facile inserimento nell'ambito universitario e, successivamente, in quello lavorativo oramai pervaso dalle nuove tecnologie. Pertanto, la preparazione e le competenze che ne derivano consentono agli studenti il proseguimento degli studi universitari in tutte le direzioni, sia in quelle specialistiche sia in quelle in cui sono indispensabili approcci interdisciplinari, nonché l'inserimento nel mondo del lavoro dove le esperienze maturate consentiranno ai futuri lavoratori e imprenditori di apportare un contributo personale di modernità e professionalità, anche dal punto di vista etico e sociale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO COMPETENZE IN USCITA

Il corso di studi del Liceo Scientifico "L. Costanzo" è organizzato in modo tale da consentire il raggiungimento delle seguenti finalità:

- Sviluppare la formazione degli allievi come cittadini responsabili, inseriti in un contesto sociale aperto alle molteplicità etnico- culturali.
- Promuovere l'educazione e lo sviluppo integrale della persona dei discenti e le personalità dei singoli, sia attraverso l'acquisizione dei valori formativi che caratterizzano la tradizione culturale umanistica e scientifica del Liceo, sia attraverso l'introduzione di nuove metodologie didattiche che rispondano all'esigenza di innovazione della scuola e del mondo lavorativo;
- Raccordare in un rapporto dinamico l'azione educativo-formativa del Liceo con le comunità e gli Enti territoriali, cercando sempre di soddisfare i bisogni formativi espressi dal territorio.
- Promuovere l'inserimento dell'Istituto in un più ampio contesto educativo europeo.

Competenze trasversali:

1. Utilizzare adeguatamente i mezzi espressivi, nella ricezione e nella produzione, orali e scritti in rapporto alle specificità disciplinari, in relazione alle moderne tecnologie della comunicazione;
2. Comprendere adeguatamente un documento, anche in lingua straniera, per poter sostenere una conversazione;
3. Utilizzare un linguaggio specifico nei vari contesti;
4. Organizzare la propria attività sia sul piano personale che su quello interattivo;
5. Sapere prestare attenzione all'innovazione e alla conseguente necessità di una formazione continua;
6. Analizzare l'errore commesso e criticare in modo costruttivo il proprio operato;
7. Documentare i propri lavori individuali;
8. Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali.

Competenze area umanistica:

1. Orientarsi all'interno del patrimonio letterario e culturale;
2. Inquadrare e periodizzare i diversi fenomeni storici nazionali ed internazionali;
3. Contestualizzare i testi e gli autori nel tempo;
4. Individuare le relazioni tra questioni filosofiche, fenomeni letterari e storici;
5. Acquisire le conoscenze basilari per la fruizione del patrimonio artistico ambientale.

Competenze area scientifica:

1. Utilizzare correttamente lo strumento matematico nell'affrontare problematiche relative alle varie discipline;
2. Inquadrare storicamente l'evoluzione delle scienze sperimentali e delle idee matematiche fondamentali;
3. Utilizzare le discipline scientifiche come chiave di lettura della complessa realtà quotidiana;
4. Riconoscere e utilizzare modelli atti alla rappresentazione e allo studio di problemi relativi alle scienze sperimentali;
5. Analizzare, comprendere e utilizzare testi scientifici e tecnologici relativi alle discipline di indirizzo;
6. Nell'ambito dei progetti, effettuare analisi e individuare soluzioni a problemi tecnicoscientifici in termini di fattibilità, tempi, risorse, strumenti.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.2 Quadro orario settimanale

La Classe ha seguito gli insegnamenti previsti dal quadro orario normale di indirizzo, con ore di 60 minuti dalle 8:15 alle 13:15. Per le attività pomeridiane gli studenti, tra cui molti pendolari, hanno avuto la possibilità di consumare all'interno della struttura scolastica la colazione al sacco portata da casa o acquistata dal fornitore presente durante l'intervallo. La scuola ha inteso così favorire la frequenza pomeridiana dei corsi agli alunni e garantendo alle famiglie la cura e la sicurezza dei loro figli. Durante la pausa pranzo i collaboratori scolastici hanno consentito l'accesso degli alunni negli spazi loro riservati, assistendoli nei casi di bisogno e creando un ambiente sicuro e confortevole. Il servizio di trasporto da e per i paesi vicini privi di linee pubbliche di trasporto, è stato garantito con scuolabus gestito dall'istituto con proprio personale.

Quello che segue è il quadro orario settimanale seguito da questa classe che è pressoché lo stesso di quello che stanno seguendo gli studenti del biennio, a parte le attuali classi prime ove si svolgono due ore settimanali di Robotica educativa.

Materie	Ore settimanali			
	Primo biennio	Secondo biennio	5 anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3
Geo-storia	3	3	-	-
Storia	-	-	2	2
Filosofia	-	-	3	3
Matematica*	5	5	4	4
Fisica	2	2	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Religione/ attività alternativa	1	1	1	1
Totale ore:	27	27	30	30

* Con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di classe

COGNOME NOME	Disciplina
Rosina Gigliotti	Italiano
Rosina Gigliotti	Latino
Ivana Bevacqua	Inglese
Antonio Maria Pulerà	Filosofia
Antonio Maria Pulerà	Storia
Giuseppe Musolino	Matematica
Giuseppe Musolino	Fisica
Cesare Mancuso	Scienze
Angelina Graziano	Disegno e Storia dell'Arte
Salvatore Perri	Scienze motorie e sportive
Salvatore Gentile	Religione
Santina Arcuri	Sostegno

3.2 Continuità dei docenti

Nel Liceo Costanzo la componente docente di solito è abbastanza stabile essendo composta per buona parte da docenti residenti nel comprensorio, sebbene in molti casi dopo una più o meno lunga esperienza di insegnamento in altre regioni, soprattutto del Nord Italia, da dove hanno portato con sé un bagaglio di esperienza capace di innestarsi ed arricchire l'approccio alla didattica. Anche la mobilità a breve raggio (Lamezia, Catanzaro, Cosenza) ha portato nella nostra scuola docenti con cui è stato possibile dialogare e collaborare, sempre con esperienze positive. Qualche discontinuità questa Classe ha sperimentato in seguito a collocamento a riposo di alcuni docenti (Filosofia e Storia, Disegno e Storia dell'Arte) e per trasferimento volontario (Educazione Motoria e sportiva), e anche Inglese per modifica nelle cattedre interne. Tutti gli insegnanti di questa classe hanno l'inquadramento giuridico di contratto a tempo indeterminato.

Quello che segue è il prospetto riassuntivo della continuità degli insegnanti nell'ultimo triennio di questa classe:

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Italiano	Rosina Gigliotti	Rosina Gigliotti	Rosina Gigliotti
Latino	Rosina Gigliotti	Rosina Gigliotti	Rosina Gigliotti
Filosofia	Gregorio Sola	Antonio M. Pulerà	Antonio M. Pulerà
Storia	Gregorio Sola	Antonio M. Pulerà	Antonio M. Pulerà
Matematica	Giuseppe Musolino	Giuseppe Musolino	Giuseppe Musolino
Fisica	Giuseppe Musolino	Giuseppe Musolino	Giuseppe Musolino
Inglese	Raffaelina Stranges	Raffaelina Stranges	Ivana Bevacqua
Scienze	Beatrice Costanzo	Beatrice Costanzo	Cesare Mancuso
Disegno e Storia dell'Arte	Francesco Volpe	Francesco Volpe	Angelina Graziano
Scienze motorie e sportive	Stefania Amelio	Antonio Monteleone	Salvatore Perri
Religione	Salvatore Gentile	Salvatore Gentile	Salvatore Gentile
Sostegno	Santina Arcuri	Santina Arcuri	Santina Arcuri

3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE

La Classe 5 F risulta composta da 10 studenti e 9 studentesse:

N.	Cognome e nome studente
1	Arcuri Manuela
2	Butera Alessandro
3	Caligiuri Alessia
4	Caliò Fabiola
5	Cardamone Silvia Maria
6	Chiellino Alessia
7	Ciambrone Vittoria
8	Cosentino Pierluigi
9	Floro Mario
10	Iyengumwena Endurance
11	Mancuso Alessia
12	Paola Francesca
13	Pascuzzi Giuseppe Pio
14	Sacco Simone
15	Sirianni Matteo
16	Talarico Francesco
17	Villella Franco
18	Villella Saverio
19	Zarola Vincenzo

Tutti gli studenti hanno frequentato il Liceo Scientifico “Costanzo” fin dalla prima classe, tranne un’alunna che si è aggiunta al terzo anno e un’altra che si è aggiunta quest’anno, entrambe provenienti da Licei di Catanzaro. Molto alta è la percentuale di studenti pendolari che raggiungono la scuola col treno, con l’autobus, con mezzi privati o con lo scuolabus dell’istituto. Specialmente nel periodo invernale, questa circostanza ha richiesto il superamento di continue difficoltà legate al maltempo e alla neve. Tuttavia non si sono verificati gravi inconvenienti nella frequenza, anche nelle attività pomeridiane, grazie alla collaborazione delle famiglie e alla buona disposizione degli studenti.

La classe ha partecipato con interesse e continuità alle lezioni, alle attività integrative, all’Alternanza Scuola-Lavoro, alle uscite didattiche. Nelle attività esterne, particolare impegno è emerso fin dal terzo anno nell’Alternanza Scuola-Lavoro, dove si sono ottenuti risultati molto apprezzabili in termini di competenze acquisite (censimento degli alberi, rielaborazione digitale e creazione di contenuti web, individuazione delle potenzialità del territorio, scrittura di articoli per il giornale nel quarto anno, nel rapportarsi con l’esperto dell’Unical nel corso delle attività laboratoriali di quest’anno). I rapporti tra studenti, anche di altre classi, con i docenti e con il personale della scuola, sono stati sempre corretti e collaborativi. Come si può riscontrare nella programmazione di Classe elaborata a inizio anno, la situazione didattica iniziale degli studenti si può così rappresentare:

Punti di forza:

1. Buona coesione all'interno della classe;
2. Capacità di collaborazione e scambio nello svolgimento di attività da realizzare in gruppo;
3. Buona predisposizione all'ascolto e capacità di intervenire criticamente nella fase interlocutoria dell'apprendimento;
4. Capacità di svolgere in modo corretto attività di ricerca, di analisi e di sintesi su vari argomenti.

Nel corso dell'anno si è intervenuti sulle abilità espressive accrescendo progressivamente le capacità degli studenti consentendo loro di raggiungere migliori risultati.

4. INDICAZIONI su inclusione, accoglienza, personalizzazione e individualizzazione dei percorsi

Per accrescere l'attitudine all'integrazione scolastica e all'inclusione sociale degli studenti con Handicap, con Bisogni educativi speciali, con differenze etnico-culturali e di genere, per favorire lo sviluppo di progetti di vita consapevoli e la capacità del territorio di accettare e accogliere la diversità come valore sociale, la scuola elabora collegialmente, dopo aver rilevato i bisogni e progettato gli interventi, il Piano Annuale per l'Inclusione. Gli interventi sono progettati a livello di Consiglio di classe con il coinvolgimento di tutte le componenti. Il PEI e il PDP sono orientati all'integrazione scolastica, aggiornati periodicamente in relazione al profilo dinamico funzionale dell'allievo.

Gli alunni con BES partecipano regolarmente alla vita scolastica e, su richiesta genitoriale, anche a quelle extracurricolari (Giornate della creatività, Imprese formative simulate, gite scolastiche e uscite didattiche). I compagni di classe sono educati ai valori della diversità.

Questo è in sintesi il quadro degli interventi svolti nel Liceo Scientifico di Decollatura:

<p>a) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;</p> <p>b) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p> <p>c) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;</p> <p>d) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</p>	<p>Migliorare sensibilmente i processi di inclusione e di accoglienza e di personalizzazione dei curricoli degli studenti contro la dispersione e la frequenza irregolare</p>	<p>Migliorare i processi di inclusione e di riduzione della dispersione ai livelli nazionali</p>
<p>e) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,</p>	<p>Migliorare i processi di inclusione degli alunni con handicap o con BES</p>	<p>Accrescere il sistema di relazioni inter-istituzionali, il coinvolgimento delle famiglie, il ruolo del C.d.C. in coerenza con le nuove disposizioni</p>

dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;		
f) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;	Migliorare l'accoglienza interculturale di alunni stranieri neo arrivati o di seconda generazioni anche in condizione di uditore	Adeguare il sistema di accoglienza degli alunni stranieri alla "via italiana di inclusione interculturale"

Per quanto riguarda nello specifico la classe 5F, non essendo stati rilevati bisogni particolari di inclusione in quanto tutti gli studenti seguono la normale programmazione di classe, si evidenzia che l'insegnante di sostegno che segue uno studente ha lavorato essenzialmente sul suo progetto di vita centrato sull'orientamento universitario nell'ambito delle facoltà scientifiche, assecondando l'inclinazione dello stesso studente.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Per consentire il coinvolgimento dell'allievo come "protagonista" del proprio apprendimento, i docenti hanno proposto i contenuti disciplinari in termini problematici, coinvolgendo gli allievi nella ricerca delle soluzioni e favorendo la libera espressione delle opinioni; ciò è stato presupposto essenziale per la rielaborazione personale degli argomenti oggetto di studio e l'assimilazione degli stessi. I sussidi e gli strumenti didattici disponibili (LIM nell'aula, laboratori di Biologia e di Fisica, le aule speciali, la strumentazione scientifica, il laboratorio linguistico, quello multimediale e di Disegno computerizzato, Biblioteca) sono stati utilizzati in misura rilevante per dare efficacia alla comunicazione didattica e promuovere interazione. Tutti i docenti hanno lavorato in un clima di continuo scambio di osservazioni sulla classe, motivati verso la ricerca di una comune strategia educativa, capace di favorire il progresso culturale, umano e civile di tutti gli alunni. Eventuali carenze nel processo formativo - rilevate dal Consiglio di Classe - sono state affrontate e risolte con pause didattiche, interventi individualizzati nel contesto della classe o in attività di tutoring, di recupero e approfondimento. Anche nel dialogo con le famiglie si è cercato di individuare le difficoltà dei singoli alunni e i rimedi più adatti per un tempestivo recupero. I docenti, nel corso dell'anno, hanno anche richiesto agli alunni collaborazione e partecipazione, favorendo in ogni momento un percorso formativo di crescita e di sviluppo di personalità responsabili, autonome e libere. Le discipline, ciascuna con le sue peculiarità, hanno contribuito al conseguimento degli obiettivi formativi e di apprendimento. A ogni alunno è stata data inoltre possibilità, attraverso le tante proposte culturali attivate dalla Scuola, di approfondire e valorizzare la coscienza di sé in rapporto ad abilità, attitudini, interessi. Ogni risorsa scolastica, dai tanti laboratori alla Biblioteca di Istituto, è stata utilizzata per approfondimenti e lavori di varia tipologia. Sono stati valorizzati gli studenti con livelli elevati di profitto.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Il Consiglio di Classe a inizio anno ha accolto la proposta del prof. Giuseppe Musolino di svolgere l'attività del CLIL nel corso dell'insegnamento della Fisica. La proposta è scaturita dalla considerazione che molti materiali in lingua inglese relativi a questa materia, come

anche altre in ambito matematico-scientifico, sono facilmente reperibili e che in queste materie la comprensione della lingua straniera è più agevole. Il prof. Musolino non è in possesso della certificazione linguistica e pertanto ha svolto l'attività in collaborazione con l'insegnante di Inglese prof.ssa Bevacqua. Il lavoro è consistito nell'affrontare alcune unità didattiche su testi in inglese. Dopo l'esercizio di lettura si è passati alla comprensione e approfondimento del significato delle parole in quel contesto specifico in modo da portare lo studente a saper esporre, almeno nelle linee essenziali, un argomento del programma di Fisica in lingua inglese. Altro esercizio piuttosto interessante è stato quello di seguire le spiegazioni di argomenti matematici relativi alla Fisica attraverso filmati di spiegazioni in lingua inglese. Le unità didattiche affrontate sono le seguenti:

1. *Faraday and the electric field*
2. *The Millikan experiment*
3. *Albert Einstein and special and general relativity*
4. *Einstein: The goal of human existence*
5. *Integration by algebraic fraction*
6. *The Maxwell's equations*

5.3 Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro: attività nel triennio

L'alternanza scuola-lavoro (comma 33 e segg., L.107/15) prevede percorsi obbligatori di almeno 200 ore nei licei, secondo un preciso programma formativo e tipologie di verifica stabilite, nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata. L'attività didattica è stata organizzata con la collaborazione, oramai consolidata, delle diverse realtà produttive del territorio, degli Enti pubblici e di studi professionali. In particolare l'Istituto ha sottoscritto Accordi di rete con le Scuole del Reventino (per fare economia di scala, formazione docenti e ATA) e della Regione (progetti didattici e di formazione). Ha in essere le seguenti forme di collaborazione:

- Convenzione con il Comune di Soveria Mannelli per l'Animazione dell'officina delle Idee e la valorizzazione di spazi sportivi non più usati;
- Convenzione con il Comune di Carlopoli per la valorizzazione del sito archeologico di Corazzo
- Convenzione con il Comune di Decollatura
- Associazione alla Coldiretti e partecipazione alla Campagna Amica
- Accordi con ASP di Soveria Mannelli e ASL di Catanzaro
- Convenzioni con le università calabresi come l'UNICAL e Magna Graecia
- Accordi con Associazioni del territorio, imprese e associazioni di imprese

Per migliorare la gestione dell'Alternanza S/L sono state stipulate convenzioni con aziende di vari settori e il tasso di studenti coinvolti è molto superiore alle medie di riferimento. Sono numerose le collaborazioni non formalizzate con soggetti come ARSA e Azienda forestale, GAL del Savuto. L'ampia collaborazione con i protagonisti della vita economica ha permesso all'IIS Costanzo di guadagnare un elevato prestigio che si è trasformato in sostegno alle tante iniziative svolte e in facilitazioni nella gestione dei fabbisogni formativi del territorio e degli studenti.

Con il Piano pluriennale per l’Alternanza gli studenti hanno l’opportunità di apprendere, mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore nella modalità del *learning on the job*. Finalità ultima dell’alternanza è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento, cogliendo l’opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese, e consentendo lo sviluppo di competenze trasversali e specifiche che vanno ben oltre l’apprendimento di un profilo tecnico al servizio di una azienda specializzata in un qualche settore. Essa mira a sviluppare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità al servizio delle *Life Skills* dell’OMS, come quelle della resilienza e della proattività, e dell’entrepreneurship intesa come cultura dell’imprenditorialità sostenuta dalla creatività, dall’originalità e dalla propensione al rischio ragionato. Con questo metodo si cerca di motivare lo studio, promuovere le eccellenze, scoprire talenti e inclinazioni, rafforzare quello spirito di collaborazione e di gruppo che è spesso la strategia vincente di un’impresa.

I nostri studenti devono migliorare l’acquisizione di competenze teorico-pratiche relative agli indirizzi di studio e in sintonia con le potenzialità occupazionali, anche latenti, del territorio. Da sottolineare in quest’ultimo contesto il ruolo che l’istituto sta svolgendo nella delineazione, con gli altri *stakeholder* territoriali, della Strategia dell’Area interna Reventino-Medio Savuto. Essa potrà costituire un valido contest in cui promuovere e sviluppare forme innovative di alternanza con il sostegno della fervente imprenditoria del settore manifatturiero e rurale.

Le attività di Alternanza Scuola-lavoro degli studenti della 5F del Liceo Scientifico di Decollatura sono state orientate verso i possibili settori di intervento in cui i futuri cittadini-lavoratori potrebbero trovarsi a operare. Per questo motivo, quando questi studenti frequentavano il terzo anno, è stato scelto di lavorare su un’impresa simulata nel settore del turismo, più precisamente sul settore del turismo ambientale di qualità, anche in considerazione dell’effettiva vocazione del loro territorio. L’impresa simulata che hanno creato era un’agenzia di viaggi che doveva offrire pacchetti a turisti interessati alla scoperta dei piccoli borghi, dove la qualità della vita può essere alta a patto di saper valorizzare le risorse locali. Su questo campo la classe ha lavorato nel campo del censimento delle piante monumentali presenti nel territorio di Decollatura, toccando con mano come dei beni di valore inestimabile siano così poco conosciuti e quanto alto sia il potenziale di valorizzazione. Utilizzando le loro competenze matematiche, grafiche, pratiche, informatiche sono stati effettuati sopralluoghi per il censimento delle piante, dati che successivamente sono stati assemblati in un sito web, tuttora esistente all’indirizzo <http://purediscovery.altervista.org/>. In questa fase, oltre a sviluppare capacità espressive, gli studenti hanno appreso gli elementi essenziali del mondo del web, come si costruisce una pagina per un sito, come si deve fare comunicazione.

Allo stesso modo si è lavorato l’anno seguente al progetto «*Smartworking - Giornalisti in Alternanza*», che ha prodotto un numero del giornalino di classe intitolato “*Quartaeffe*”. Queste le parole scritte nell’editoriale: *Il percorso è stato suddiviso in due fasi: una prima dedicata alla conoscenza del linguaggio giornalistico, con riferimento ai vari mezzi e alle tecnologie comunicative; la seconda, finalizzata alla stesura dei vari articoli ivi pubblicati e alla conseguente fase di impaginazione grafica. Durante il corso formativo si è dato vita ad una sorta di impresa editoriale simulata, con la creazione di un comitato di redazione e di un piano di impresa per la pubblicazione finale del presente giornale. Gli articoli ivi proposti hanno riguardato soprattutto le realtà territoriali legate al mondo giovanile, alla storia, alla politica, alle tradizioni, all’ambiente e alla proposta formativa dell’Istituto. Ci auguriamo di*

essere riusciti nel nostro intento e che il progetto possa rinnovarsi anche nei prossimi anni.
I RAGAZZI DELLA 4^a F

Come si vede quindi, pur in un settore diverso, c'è una perfetta continuità nell'approccio con cui i ragazzi si sono avvicinati a questa esperienza rispetto a quella dell'anno precedente. È molto probabile che se qualcuno di loro opererà nel settore del turismo, della comunicazione, dell'editoria, nella cultura in genere, oppure se, come sembra naturale, sarà impegnato nelle pubbliche istituzioni in un futuro più o meno prossimo, non potrà non apportare il contributo di freschezza e creatività di cui in Calabria c'è tanto bisogno.

Il percorso di quest'anno è stato indirizzato verso il mondo universitario, com'è naturale viste le scelte che tra pochi mesi dovranno compiere studenti e famiglie. La collaborazione con il Dipartimento di Fisica che va avanti da diversi anni, ha reso naturale la scelta verso un'attività laboratoriale in quella sede intitolata "Fisicando" (30 ore). Gli studenti si sono spostati in orario pomeridiano presso i laboratori dell'Unical dove la docente Giovanna Palermo ha guidato gli studenti a sperimentare essi stessi e a conoscere da vicino i filoni di ricerca più attivi in questo momento. L'attività, come si vede, ha anche lo scopo di far conoscere da vicino e dal di dentro il mondo della ricerca, sperando che sia da stimolo affinché qualche studente si indirizzi verso questo tipo di scelta, non necessariamente a Fisica com'è ovvio.

I risultati delle attività nel triennio sono stati ottimi in tutte le direzioni: crescita culturale, maturazione, consapevolezza, acquisizione di competenze in molti settori.

5.4 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Gli obiettivi delle attività connesse a Cittadinanza e Costituzione, definiti dal Consiglio di Classe, sono stati quelli di sviluppare temi legati alla convivenza civile al fine di modificare l'atteggiamento delle giovani generazioni verso il loro vivere sociale, accrescendone non solo le conoscenze ma soprattutto le competenze.

Solo un cittadino "competente" può esercitare effettivamente i propri diritti di cittadinanza. Attraverso il raggiungimento di adeguate competenze i ragazzi saranno in grado di adattarsi in modo flessibile al mondo esterno e affrontare problemi.

Le competenze principali che tutto il CdC si è prefisso sono state le seguenti:

1. Capire e fare propri i contenuti della Costituzione
2. Creare cittadini europei guardando alla storia delle sue istituzioni

A tal fine si è mirato a

3. Creare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione ha una conseguenza su tutti gli altri componenti della società
4. Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri;
5. Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza;
6. Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri;

L'attività di cittadinanza e costituzione ha previsto in quest'ultimo anno la realizzazione di alcune UDA multidisciplinari

1. **La shoah**
2. **Il cyber bullismo**
3. **Corso di Primo Soccorso**

Sulla base di quanto sopra delineato tutte le singole materia hanno integrato il loro percorso formativo con gli argomenti e gli obiettivi stabiliti dal CdC connessi a **Cittadinanza e Costituzione**.

In particolare per Storia i contenuti trattati sono stati i seguenti:

- a) Lettura e commento di parte della Costituzione italiana
- b) Storia della nascita della Comunità Economica Europea e i principali organismi che la costituiscono (presentazione in PowerPoint)
- c) La nascita dell'ONU e lettura della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e del cittadino
- d) In ogni lezione sia di storia sia di filosofia si è fatto un costante riferimento alle tematiche di Cittadinanza e Costituzione.

Uda sul Cyber bullismo

Particolare interesse ha suscitato lo sviluppo dell'UDA relativa alla formazione di Cittadini Consapevoli. L'obiettivo principale, “Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali”, è stato trattato diffusamente al fine di utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi, con la consapevolezza permanente dei grandi problemi della sicurezza online e del cyber bullismo. Soprattutto quest'ultimo tema è risultato particolarmente coinvolgente per gli studenti.

Alla fine del lavoro sono state redatte di brevi relazioni in formato word e sono state realizzate delle mappe concettuali.

Per quanto riguarda questo argomento, gli studenti sono in grado di:

- Gestire l'identità digitale
- Condividere in modo sicuro informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Proteggere i dispositivi, i contenuti digitali, i dati personali e la privacy
- Comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
- Conoscere le misure di sicurezza per difendere la privacy e la sicurezza
- Saper evitare rischi e minacce al benessere fisico e psicologico durante l'utilizzo di tecnologie digitali
- Saper distinguere una varietà di rischi e minacce negli ambienti digitali
- Proteggere la salute e il benessere
- Considerare il modo in cui si lasciano “impronte” sul web

Uda sul Primo soccorso

1. Corsi di Primo Soccorso

Denominazione Percorso	Primo Soccorso: corso base di formazione per studenti.
Esperti esterni (Monitori del Comitato CRI di Lamezia)	Marsico Simone (classi quinte)
Corsisti	Alunni classi quinte (5^A, 5^B, 5^C, 5^D, 5^E, 5^F)
Durata ore	8 ore per gruppo
Inizio attività	Corso per il quinto anno: 11 Febbraio 2019
Conclusione attività	Corso per il quinto anno: 23 febbraio 2019

INCARICO SVOLTO

- Per l'organizzazione e realizzazione dei corsi di primo soccorso, le docenti incaricate hanno:
 - preso contatto con la Presidente del Comitato CRI di Lamezia e concordato gli interventi formativi;
 - predisposto una programmazione dei contenuti dell'intervento e il calendario delle lezioni
 - coordinato le attività;
 - supportato per qualunque problema e/o richiesta inerente al corso;

Finalità del corso:

- Elaborazione un curricolo trasversale di scuola per la competenza integrato nei curricoli disciplinari curando temi di cittadinanza attiva. Acquisizione di competenze socialmente utili per la sicurezza e la salvaguardia della vita ed incrementare le conoscenze nell'ambito dell'educazione alla salute.

Programma del corso:

- Introduzione ai concetti di urgenza e gravità; comportamento da tenere in caso di intervento per un incidente, malore; cosa sono i parametri vitali e come valutarli; chiamata al numero di emergenza. La folgorazione: intervento e autotutela. Le ferite: medicazione. Ustioni: intervento. Lesioni osteoarticolari: immobilizzazione di arti; trauma cranico; colpo di sole e colpo di calore.
- Manovre di primo soccorso: posizione laterale di sicurezza; lo shock: posizione antishock, manovra di Heimlich (disostruzione delle vie aeree), BLS con prova pratica su manichino

5.5 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Le attività d'integrazione e di ampliamento, alcune delle quali, come le assemblee di Istituto, organizzate autonomamente dagli alunni in collaborazione con le altre classi, attraverso i rispettivi rappresentanti negli Organi Collegiali, hanno vivacizzato il lavoro scolastico ed in positivo hanno contribuito alla crescita umana, sociale e culturale di ciascun allievo. La classe ha partecipato come classe o in gruppo o singolarmente alle seguenti attività:

Classe terza a.s. 2016/2017

- Inaugurazione anno scolastico, il 24/09/2016
- Corsi pomeridiani (ECDL, Filosofia, Economia, Domotica, Diritto Civile, Diritto Penale, Inglese)
- Manifestazione “Libriamoci”, il 27/10/2016
- “Digital Days” dal 29/11/2016 al 30/11/2016
- Incontro con lo scrittore ed ex studente del Liceo Giovanni Petronio per la presentazione del suo libro sulla Fiumarella 19/12/2017
- Incontro su “Le foibe” presso il Liceo, il 10/02/2017
- Incontro con Ralph Chiodo, italiano emigrato in Canada diventato un grande imprenditore, il 19/01/2017
- Giornate della creatività presso il Liceo, dal 13/02/2017 al 15/02/2017
- *Open Day* presso il Liceo, il 16/02/2017
- Giornate della creatività presso il Liceo, dal 13/02/2017 al 15/02/2017.
- Viaggio d’istruzione a Roma
- Uscita didattica a Reggio Calabria
- Alternanza Scuola-Lavoro: Costituzione di impresa simulata e censimento piante monumentali di Decollatura
- *School Day*, il 10/06/2017

Classe Quarta a.s. 2017/2018

- Manifestazione “Libriamoci”, il 25/10/2017
- “Digital Days” dal 14/12/2017 al 15/12/2017
- Percorso di alternanza scuola-lavoro: Realizzazione di un giornalino a cura degli studenti della classe con l’esperto giornalista Massimo Iannicelli
- Corsi pomeridiani (ECDL, Filosofia, Economia, Domotica, Diritto Civile, Diritto Penale, Inglese)
- Incontro con la criminologa e discussione sui rischi del bullismo e il cyberbullismo
- Incontro con la giornalista Annarosa Macrì
- Incontro con la rabbina Barbara Aiello di Serrastretta il 26/01/2019
- Giornate della creatività
- Viaggio d’istruzione: Firenze
- Visita alla mostra di Mattia Preti nel Museo Civico di Taverna
- Giornata della lettura: “*Libriamoci*”
- Teatro in lingua inglese: “*Il ritratto di Dorian Gray*”
- Partecipazione all’evento culturale “*Sciabaca*” presso Rubbettino di Soveria Mannelli

Classe quinta a.s 2018/19

- Percorso di alternanza scuola-lavoro e orientamento universitario “**Fisicando**” presso l’Unical di Cosenza (Dipartimento di Fisica) e in sede (30 ore)

- Partecipazione all’attività di Laboratorio Teatrale “**Arte e Letteratura**” in data 09/05/2019 in occasione della Giornata dell’Europa.
- Viaggio d’istruzione a Barcellona
- Partecipazione al Corso di formazione “**Simulazione di primo soccorso**” con istruttori della Croce Rossa (09/05/2019)
- Partecipazione alla Giornata della Lettura “Libriamoci” e incontri per la presentazione dei romanzi con lo scrittore calabrese Mimmo Gangemi – 19/10/2018 e marzo 2019.
- Giornata della Memoria svolta nel mese di febbraio 2019
- Partecipazione allo spettacolo teatrale “Romeo e Giulietta” dicembre 2018
- Visita della mostra di Escher a Catanzaro- dicembre 2018
- Digital Days 12-15 aprile 2019
- Giornata della Creatività 13 febbraio 2019

Tutti gli alunni, nelle diverse situazioni, hanno mantenuto complessivamente un comportamento responsabile e si sono mostrati sempre corretti nei confronti del Dirigente, degli Insegnanti e delle altre figure scolastiche. La classe si è impegnata costruttivamente nelle attività di diversi organi collegiali e ha collaborato con la Dirigenza nelle diverse occasioni della vita scolastica. Le Assemblee di Istituto sono state organizzate con serietà e hanno sempre rappresentato momenti di riflessione e di approfondimento culturale, anche con la partecipazione di esperti ed esponenti della società civile.

6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

6.1 Strumenti di verifica

- Prove scritte: per verificare conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi;
- Prove orali: per verificare conoscenza, comprensione, analisi, capacità propositiva;
- Prove di laboratorio: per verificare conoscenza ed applicazione, capacità di organizzazione, autonomia, capacità di orientamento;
- Prove strutturate: per verificare conoscenza, analisi e sintesi;
- Questionari a scelta multipla: per verificare conoscenza e comprensione, capacità di scelta e di interpretazione;
- Interventi in classe per verificare partecipazione, capacità di formulare giudizi personali, capacità di interpretazione;
- Compiti a casa: per verificare continuità di lavoro, serietà, interesse, autonomia di lavoro, capacità di orientamento, capacità di rielaborazione personale;
- Ricerche monotematiche: per verificare capacità espositiva e organizzativa, proprietà nell’uso della documentazione prodotta, della strumentazione digitale, della terminologia, proprietà e logica di valutazione e codifica del lavoro documentato.

6.2 Criteri utilizzati per le verifiche periodiche e per la loro valutazione

Al fine di rendere oggettivo il processo valutativo sono stati utilizzati, al termine di ogni sequenza di apprendimento, test di tipo specifico integrati da test di carattere globale, prove orali (interrogazioni, colloqui, relazioni), prove scritte (tema, saggio, articolo, prova grafica, di matematica, questionari, relazioni scritte, ricerche e presentazioni multimediali). Da queste verifiche sono scaturite indicazioni per attività compensative.

Nelle verifiche individuali, in un contesto di rapporto aperto tra docenti ed alunni, accanto all’interrogazione hanno assunto sempre maggiore peso gli interventi, le domande di chiarimento, lo svolgimento dell’esercizio, la discussione sugli elaborati.

Molto utili si sono rivelate anche le esercitazioni collettive concepite inizialmente come preparatorie alle prove scritte.

Ogni docente si è attenuto ai criteri di valutazione fissati in generale dal Collegio nella Programmazione e che sono stati puntualmente discussi con gli alunni nella fase iniziale di ogni anno scolastico.

6.3 Criteri di valutazione

La valutazione ha riguardato tutto il processo di apprendimento (sapere e saper fare), anche in progressione e tutti gli atteggiamenti (saper essere) che l'allievo ha messo in gioco e che hanno permeato la sua prestazione scolastica/formativa. Pertanto i criteri di valutazione adottati, in relazione ai criteri di valutazione deliberati dal Consiglio di Istituto ed inseriti nella Programmazione di Istituto e nelle programmazioni disciplinari dei singoli docenti, sono stati così classificati:

- Il profitto nel conseguimento degli obiettivi;
- L'impegno nelle attività;
- La partecipazione e l'interesse manifestati;
- Il metodo di lavoro;
- La progressione rispetto alla situazione iniziale.

Ogni criterio è stato misurato attraverso i seguenti indicatori:

Indicatori per la valutazione del profitto

- Conoscenza: apprendimento dei contenuti tipici della disciplina;
- Comprensione: apprendimento dei significati e delle relazioni che caratterizzano i concetti base della disciplina;
- Applicazione: utilizzo degli strumenti base della disciplina anche in contesti diversificati e non noti a priori;
- Analisi: capacità di scomporre un contenuto e/o concetto nei suoi elementi fondamentali individuandone le relazioni;
- Sintesi: capacità di ricomporre in un'unità complessa gli elementi più semplici di un contenuto o di un concetto
- Autonomia di giudizio rispetto a situazioni complesse, che richiedono il raggiungimento di livelli elevati degli obiettivi didattico/formativi.

Indicatori per la valutazione dell'impegno: continuità nel lavoro a scuola; continuità nel lavoro a casa; approfondimento personale.

Indicatori per la valutazione della partecipazione e dell'interesse: attenzione; precisione; puntualità nel mantenere gli impegni; collaborazione costruttiva con i docenti; collaborazione costruttiva con i compagni.

Indicatori per la valutazione del metodo: comunicare; relazionarsi; organizzare il proprio lavoro; lavorare in gruppo in modo costruttivo; diagnosticare problemi; affrontare una situazione/ lavoro nuovo/ complesso; trovare una soluzione non convenzionale/creativa.

Indicatori per la valutazione della progressione:

Sono tutti gli indicatori dei criteri precedentemente elencati, valutati sulla base sia della crescita didattica sia di quella personale di ogni singolo alunno.

6.4 Criteri attribuzione crediti

I crediti sono stati attribuiti sulla base di apposite griglie di valutazione in cui, a partire dal punteggio base conseguente alla media finale, si è attribuito il valore più basso o più alto della banda di oscillazione tenendo conto di diversi indicatori. Fra questi ci sono la frequenza, la partecipazione con profitto ad attività scolastiche ed extrascolastiche, il comportamento, ecc. La griglia è presente come allegato al presente documento.

6.5 Griglie di valutazione prove scritte

Per la correzione delle prove scritte i docenti hanno utilizzato nel corso dell'anno diversi tipi di griglie dagli stessi sperimentate da più tempo. Per le simulazioni delle prove scritte si sono adottate le griglie che si inseriscono come allegato. In particolare, per la prova scritta di Italiano, la docente ha utilizzato la griglia allegata al presente documento, mentre per la seconda prova si è adoperata la griglia ministeriale che è costruita dagli esperti del Miur sulla base dei problemi effettivamente proposti agli studenti.

6.6 Griglie di valutazione colloquio

Per quanto riguarda il colloquio che quest'anno conterrà importanti innovazioni, i singoli docenti hanno svolto le proprie riflessioni su quale potesse essere la modalità migliore per giungere a una equilibrata valutazione dei vari momenti del colloquio. Successivamente gli stessi docenti in forma collegiale, in occasione dell'ultimo incontro prima della redazione del presente documento, hanno effettuato una sintesi che ha portato alla griglia che si allega al presente documento e che sarà sperimentata più a fondo nella rimanente parte dell'anno scolastico. Finora, sebbene in ambito non formale, è servita a far prendere coscienza agli alunni della necessità di ripartire bene i tempi, di strutturare al meglio il proprio pensiero, di saper affrontare l'avvio del colloquio in presenza di una tematica risultante dalla scelta della busta.

6.7 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni e osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

Nel corso del secondo quadrimestre sono state svolte le simulazioni della prima e della seconda prova scritta.

Le simulazioni della prima prova, svolte nelle date del 19/02/19 e del 27/03/19 sono state somministrate rispettando regole e criteri previsti nel corso dell'Esame di stato. I risultati sono stati positivi perché la scelta da parte degli alunni è ricaduta o su argomenti già svolti o su tipologie più interessanti. La correzione è stata eseguita seguendo rigorosamente le griglie di valutazione nazionali, allegate al documento stesso.

La seconda prova scritta di Matematica/Fisica è stata simulata due volte, nei giorni stabiliti dal Ministero a febbraio e aprile 2019, con le tracce appositamente fatte pervenire alle scuole nelle stesse mattinate. Gli studenti hanno svolto le prove rispettando le regole in uso durante l'esame di stato, utilizzando gli strumenti e i tempi indicati in calce alle tracce. I risultati sono stati positivi sia perché le tracce sono risultate adeguate e ben strutturate, poiché presentavano problematiche che tutte le classi avrebbero dovuto conoscere anche se c'è sempre l'effetto "esame" che può condizionare lo svolgimento. Dopo la correzione, le prove sono state discusse in classe e quindi gli studenti hanno avuto occasione di un'ampia riflessione sui punti di forza e i punti di debolezza delle loro prove e su come migliorare in futuro. I risultati della simulazione sono stati nel complesso positivi.

6.8 Altre attività in preparazione dell’Esame di Stato

Docenti e studenti hanno ripetutamente affrontato ampie discussioni sulle novità presenti quest’anno nell’Esame di Stato. In particolare si è discusso sulla seconda prova di Matematica/Fisica che, come detto nell’apposita sezione, non presenta particolari difficoltà se non quelle legate alla necessità di avere ampia conoscenza delle tematiche di fisica probabili oggetto della trattazione matematica. La prova di Italiano si presenta in maniera equivalente a quella tradizionalmente utilizzata in passato, mentre la vera novità è il colloquio. Gli alunni sono stati invitati a ripercorrere e strutturare in vista di una trattazione orale le esperienze svolte in occasione delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro, di quelle affrontate nell’ambito di Cittadinanza e Costituzione, sulla necessità di trovare collegamenti tra le varie discipline in modo da saper affrontare un colloquio ampio sulla base di una tematica che uscirà come proposta iniziale dalla busta.

SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

AREA UMANISTICO-LINGUISTICO-ARTISTICO-LETTERARIA:

1. Italiano e Latino
2. Inglese
3. Disegno e Storia dell’Arte

AREA STORICO-FILOSOFICO-RELIGIOSA

1. Storia
2. Filosofia
3. Religione

AREA FISICO-MATEMATICO-SCIENTIFICA

1. Matematica
2. Fisica
3. Scienze
4. Scienze motorie

Anno scolastico 2018/2019 Classe V Sez. F
RELAZIONE FINALE DI ITALIANO
Docente: prof.ssa Gigliotti Rosina

Obiettivi formativi e didattici: In relazione alla programmazione disciplinare sono stati completamente raggiunti i seguenti obiettivi, con sufficienti/ buoni/ livelli di apprendimento:
Competenze

- saper utilizzare la lingua nella comprensione dei testi letterari e non;
 - saper produrre testi scritti di diverso tipo (tip. A, B, C, D), rispondenti alle diverse funzioni, disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale e i linguaggi specifici;
 - Abilità saper analizzare e contestualizzare i testi letterari dei vari autori;
 - saper analizzare le strutture stilistiche e metriche dei testi studiati;
 - saper utilizzare in maniera trasversale la lingua italiana sia nei settori specifici delle singole discipline, sia nella manifestazione autonoma del proprio pensiero e del proprio vissuto;
- Conoscenze:
- Conoscere la letteratura attraverso la sua evoluzione storica e culturale;
 - Conoscere il pensiero degli autori, le loro opere, l'affermazione e la trasformazione dei vari generi;

Metodologia

Si è lavorato cercando di collocare, per quanto possibile, il testo letterario al centro della riflessione in classe. I brani di poesia e di prosa sono stati letti e analizzati per intero in classe; i romanzi sono stati percorsi sinteticamente o con una selezione di brani particolarmente significativi. Sono state privilegiate lezioni frontali, dialogate e multimediali. Le opere e gli autori sono stati presentati evidenziando i messaggi e le problematiche più incisive, tanto più se esse risultavano attuali e significative per i ragazzi e per il loro vissuto; è stato dato spazio al quadro storico, sociale e culturale per meglio contestualizzare il pensiero letterario nelle epoche di riferimento.

Svolgimento del programma.

Il programma è stato sviluppato partendo dall'Età postunitaria fino alla seconda metà del Novecento, per giungere attraverso alcuni autori, ai giorni nostri. Data la vastità degli argomenti è stato necessario effettuare una selezione valida del percorso letterario del secondo Ottocento e del Novecento per meglio valorizzare le conoscenze degli allievi nelle varie discipline studiate quali Storia, Filosofia, Inglese, Storia dell'Arte. Le esclusioni, quindi, sono dovute a precise scelte di percorso, effettuate cercando di caratterizzare nel modo migliore possibile le epoche e gli autori studiati.

Nel corso dell'anno sono state apportate alcune variazioni, rispetto alla programmazione iniziale, sia per dare spazio allo svolgimento di altre attività scolastiche, sia per assecondare l'interesse degli alunni, particolarmente sensibili ed interessati al pensiero di alcuni intellettuali del nostro tempo.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione.

Per quanto riguarda le prove orali sono state molto utilizzate presentazioni multimediali, mappe concettuali elaborate dagli allievi, recensioni di opere cinematografiche e letterarie, commenti e riflessioni su molte tematiche di grande attualità. Per le prove scritte sono state utilizzate le tipologie previste dalla prima prova degli esami di stato (A-B-C); dette prove sono a disposizione della Commissione. Per la valutazione sono state utilizzate apposite griglie nazionali, indicate al documento. Nella parte finale dell'anno scolastico è stata effettuata una simulazione di I prova degli Esami di Stato che ha confermato attraverso una valutazione positiva, la viva partecipazione e l'impegno costante degli allievi. Sia per le prove orali sia per quelle scritte i criteri di valutazione seguiti rispecchiano quelli generali stabiliti

dal Collegio dei Docenti, applicati poi nello specifico della disciplina secondo i punti seguenti:

- Esposizione: chiarezza, coerenza e coesione espositiva; rispondenza alla tipologia testuale nella prova scritta (A, B, C,);
- Aspetti formali: proprietà del linguaggio, ricchezza lessicale, uso di un registro adeguato.
- Aspetti tematici: rispondenza e coerenza testuale con gli argomenti in base alle tipologie prescelte.

Risultati raggiunti

Il gruppo classe è abbastanza eterogeneo con un gruppo di allievi dotati di vivacità intellettuale, particolarmente interessati, attenti ed impegnati. Altri studenti, decisamente meno motivati, hanno seguito il lavoro in classe con meno coinvolgimento ma comunque con curiosità ed adeguata attenzione. Quindi, complessivamente, i risultati conseguiti da tutti gli studenti possono ritenersi abbastanza soddisfacenti, sia dal punto di vista didattico, sia umano, in quanto rispecchiano maturità di pensiero e di critica, raggiunta gradualmente nel corso del quinquennio.

Docente Prof.ssa Rosina Gigliotti

**LICEO SCIENTIFICO “ L. COSTANZO” DECOLLATURA
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
CLASSE V SEZ. F**

**PROGRAMMA DI ITALIANO
DOCENTE PROF.SSA ROSINA GIGLIOTTI**

L'Età postunitaria

La Scapigliatura: la contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati.

Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia

Il naturalismo francese: Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano: E.Zola e "Il romanzo sperimentale". Caratteri generali.

Il verismo italiano: caratteri generali.

Giovanni Verga

Tratti salienti della biografia. I romanzi preveristi. La svolta verista.

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano.

Vita dei campi, Novelle rusticane.

Intreccio ed impianto narrativo del romanzo "Mastro don Gesualdo"

Incontro con l'opera *I Malavoglia*

Novelle: La roba, Rosso Malpelo

L'età del Decadentismo

Lo scenario: cultura, idee. La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo.

Temi e miti della letteratura decadente. Gli eroi decadenti: l'artista maledetto; l'esteta; l'inetto; il fanciullino; il superuomo. Decadentismo e Romanticismo. Decadentismo e naturalismo.

Gabriele D'Annunzio

L'Estetismo e la sua crisi. I romanzi del superuomo. Opere drammatiche.

Il piacere, caratteri generali

Alcyone: "La pioggia nel pineto"

Giovanni Pascoli

Tratti salienti della biografia. I temi della poesia pascoliana. Raccolte poetiche

Incontro con l'opera: *Myricae* "Arano" "Temporale" "Novembre" "X Agosto"

Il fanciullino "Una poetica decadente"

I Canti di Castelvecchio: struttura, temi, stile

Il primo Novecento

Lo scenario: storia, società, cultura, idee. Il primo '900, contesto storico-sociale-culturale.

Avanguardie e riviste letterarie

Italo Svevo e Il romanzo psicologico

Tratti salienti della biografia. La formazione culturale. I maestri di pensiero: Schopenhauer, Nietzsche, Darwin. I maestri letterari Balzac, Stendhal, Flaubert. Senilità, cap 1 "Il ritratto dell'inetto" La coscienza di Zeno cap. IV "La morte del padre"

Luigi Pirandello

Tratti salienti della biografia. La visione del mondo. La poetica dell'umorismo: il sentimento del contrario

Le novelle: struttura, temi, stile. I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*, *Uno nessuno centomila*

Il teatro: Il periodo delle origini e il grottesco. Il teatro nel teatro; L'ultima produzione teatrale: il teatro dei miti: mito sociale, religioso, dell'arte.

Dalle *Novelle per un anno*: "Cialula scopre la luna"

Dal romanzo "Il fu Mattia Pascal" capp.XII,XIII "Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia"

L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti

Tratti salienti della biografia e delle opere poetiche

L'Allegria temi, struttura, stile.

"Veglia" "Soldati" "San Martino del Carso"

Il dolore La sofferenza personale e collettiva "Non gridate più".

Eugenio Montale

Tratti salienti della biografia e delle raccolte poetiche

Incontro con l'opera Ossi di seppia

"Meriggiate pallido e assorto"

"Spesso il mal di vivere ho incontrato"

Satura, Xenia. "Ho sceso, dandoti il braccio, milioni di scale"

Dal dopoguerra ai giorni nostri

Quadro politico. Economia e società. Editoria, pubblico, giornali e televisione. Tecnologie informatiche e Internet. Scuola e università. Gli intellettuali e la lingua. Salvaguardia dell'ambiente

Approfondimenti

Attualità: Renzo Piano e il suo progetto del nuovo ponte di Genova

Percorso dedicato ad Einstein "Viaggio nella Scienza: Einstein e la relatività"

A. Baricco (The Game) e Ian MacEwan: il pensiero digitale"

Scrittura creativa

Scrittori di Calabria: Mimmo Gangemi "Marzo per gli agnelli" "La Signora di Ellis Island"

Personaggi e vicende tra storia e tradizioni familiari italiane

A. Baricco (The Game) e Ian MacEwan: il pensiero digitale"

Laboratorio di lettura e scrittura

Testi utilizzati

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria – Il libro della Letteratura (vol. 3/1 – vol. 3/2) – ed. Paravia
Risorse digitali

Docente: Prof.ssa Rosina Gigliotti

LICEO SCIENTIFICO “L. COSTANZO” DECOLLATURA

Anno scolastico 2018/2019 Classe V Sez. F

RELAZIONE FINALE DI LATINO

Docente: prof.ssa Gigliotti Rosina

Obiettivi formativi e didattici

Conoscenze

Conoscere la letteratura latina dall’età imperiale alla letteratura cristiana

Conoscere le coordinate storico-culturali dei periodi e degli autori studiati

Competenze

Competenza di base nella traduzione scritta ed orale soprattutto con il supporto
della versione a fronte in lingua italiana

Abilità

Saper analizzare e contestualizzare i testi letterari dei vari autori

Saper analizzare le strutture stilistiche e metriche dei testi studiati

Saper utilizzare in maniera trasversale la lingua latina sia nei settori specifici delle singole discipline, sia nella manifestazione autonoma del proprio pensiero culturale

Metodologia e strumenti

Gli argomenti fondamentali del quinto anno sono stati impostati, privilegiando lo studio della letteratura e l’analisi dei testi in traduzione. Gli alunni si sono appassionati in particolare alle tematiche di qualche autore.

I testi sono stati letti per la maggior parte in traduzione. Per qualche brano gli alunni hanno svolto esercizi di traduzione personale consapevole, sulla base di quella libera.

Le lezioni sono stati frontali e dialogate per presentare gli autori e i momenti letterari, per leggere e commentare i testi in traduzione libera o con testo a fronte.

Gli alunni sono stati coinvolti in discussioni sulle tematiche più rilevanti.

Sono stati inoltre usati il testo in adozione e altri testi, fotocopie di approfondimento, materiale digitale

Verifiche e valutazioni

Sono state svolte prove orali e scritte sotto forma di colloqui, traduzioni, questionari di letteratura. Le verifiche sono state formative per monitorare il processo di apprendimento e sommative (tre scritte e minimo due orali) al fine della valutazione.

Indicatori per la valutazione delle prove scritte ed orali

Conoscenza dei contenuti- capacità di orientarsi in un testo analizzato

Capacità di collegamento fra testi noti e contesto

Capacità di rielaborazione personale.

Per la prova scritta si è tenuto conto in particolare della conoscenza dei contenuti e della capacità di traduzione letterale di un testo noto.

Si è ritenuta sufficiente la prova

pertinente rispetto alla tipologia trattata,

che abbia mostrato di conoscere gli aspetti fondamentali dell’argomento,

che abbia mostrato capacità di tradurre un testo noto nelle sue linee essenziali.

Risultati raggiunti

La classe, nel corso del triennio, ha gradualmente evidenziato una partecipazione più consapevole alle attività didattiche e un maggiore impegno nell'approfondire i contenuti disciplinari. Nel complesso tutti hanno migliorato le proprie conoscenze culturali in ambito letterario e la capacità di inquadrare gli autori e i testi nel proprio contesto storico-culturale. I risultati sono differenziati in relazione alla continuità e alla qualità dell'impegno. Per alcuni i risultati sono stati buoni o ottimi, per altri sufficienti o discreti.

Docente Prof.ssa Rosina Gigliotti

**LICEO SCIENTIFICO “ L. COSTANZO” DECOLLATURA
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
CLASSE V SEZ. F**

**PROGRAMMA DI LATINO
DOCENTE PROF.SSA ROSINA GIGLIOTTI**

L'ETA' GIULIO-CLAUDIA

Quadro di riferimento storico culturale.

La favola come genere popolare e letterario. Le favole in prosa di Esopo
Fedro e la favola in versi. La voce degli emarginati.

SENECA, il filosofo e il potere

Epistulae morales ad Lucilium Il tempo: conoscerne il valore per usarlo al meglio

Il tempo, un possesso da non perdere(1)

Viviamo alla giornata

(101, 1-9)

Anche gli schiavi sono esseri umani (47,1-13)

De tranquillitate animi La morte, un appuntamento inevitabile

Vivrà male chi non saprà morire bene (11)

De vita beata

La vera felicità consiste nella virtù (16)

LUCANO La nascita, a Roma, di un regime tirannico. Contenuti della Pharsalia. **Un'Eneide** rovesciata. La guerra civile e la nascita, a Roma, di un regime tirannico

La vita e il **Bellum Civile o Pharsalia**

Il tema del canto: la guerra fraticida (1, vv.1-32)

La figura di Catone Uticense modello di saggezza. La decadenza del governo repubblicano a Roma a causa della guerra civile. Catone ovvero la virtù .

(2, vv.380-391)

PETRONIO arbiter elegantiae di Nerone. Il "Satyricon" un capolavoro pieno di interrogativi.
Satyricon: Registro lessicale e registro stilistico.

Satyricon

L'ingresso di Trimalchione

(31,3 – 33,8)

Il testamento di Trimalchione(71,1-12)

L'ascesa di un 'parvenu'

(75,10-77,6)

GIOVENALE e PERSIO: La satira come esigenza morale.

Persio e una poetica controproducente

Giovenale una società alla rovescia "Le disgrazie del matrimonio"(Satire,2,vv. 136-160) "I terribili mali della vecchiaia" (Satire,10,vv. 180-202; 227-238)

MARZIALE

Epigrammi

L'umile epigramma contro i generi elevati.

(10,4)

L'ETA' DEI FLAVI

Quadro di riferimento storico-culturale

PLINIO IL VECCHIO

L'opera - La natura e il sapere scientifico. " Naturalis historia", Contenuti e stile

QUINTILIANO Retore e pedagogo.La Institutio oratoria come risposta alla decadenza dell'oratoria

Vita e opere.Prosa,stile,lessico. Cultura e società: L'educazione a Roma – La pedagogia

Institutio oratoria

L'educazione del futuro oratore

I primi insegnanti (1,1,1-11)

L'importanza del gioco (1,1,12-13)

Il maestro ideale

(2,2,4-13))

Testi usati:

Conte G.B.-Pianezzola E., Fondamenti di letteratura latina: 3. L'età imperiale -Le Monnier Scuola

Docente
Prof.ssa Rosina Gigliotti

Relazione e programma svolto di filosofia

Prof. Antonio M. Pulerà

a) Obiettivi formativi e didattici

Gli allievi sono stati indirizzati verso un processo di maturazione personale ed aiutati a sviluppare la loro identità individuale, culturale e sociale, per mezzo dell'attenzione verso le problematiche inerenti la disciplina. Obiettivo costante è stato la formazione di individui autonomi capaci di produrre riflessioni critiche e consapevoli.

Si è tentato, nello specifico, di far sì che gli allievi fossero in grado di problematizzare i contenuti trattati e di metterli in relazione con la loro vita concreta. Nello stesso tempo sono stati guidati alla conquista del convincimento che le conoscenze dei fatti storici e delle tematiche filosofiche vanno compresi a partire dalla contingenza presente e inseriti nella prospettiva del loro specifico futuro in quanto soggetti sociali e cittadini.

b) Metodologia

Le tematiche sono state affrontate nel corso di lezioni frontali, ma soprattutto attraverso il colloquio con gli allievi, il cui senso critico, la curiosità e gli interessi sono stati costantemente stimolati anche attraverso opportuni collegamenti degli argomenti trattati con le problematiche connesse alla loro maturazione individuale e sociale.

c) Strumenti di verifica e tipologia di prove

Gli allievi sono stati sottoposti a più verifiche formative, organizzate in modo tale da favorire quando possibile un recupero tempestivo di difficoltà e lacune. Per la verifica sommativa si sono utilizzati due strumenti di controllo e accertamento delle conoscenze, competenze e capacità raggiunte nello studio: colloqui e test con domande aperte.

I colloqui, le discussioni di gruppo, hanno teso a stabilire la capacità da parte degli allievi di saper organizzare gli argomenti in modo logico e con modalità espositive e argomentative adeguate.

d) Criteri di valutazione

La conoscenza essenziale, ma completa degli argomenti trattati, la competenza di analizzare un problema o ricostruire un processo in modo semplice ma corretto, hanno definito i livelli minimi essenziali richiesti agli studenti in entrambe le discipline. Le valutazioni migliori denotano un insieme di conoscenze e competenze basate su uno studio autonomo, sulla capacità critica, sostenute da una solida base culturale e da una buona capacità di stabilire collegamenti tra materie e problematiche studiate.

e) Risultati raggiunti

La classe, nel complesso, ha mostrato sempre impegno e interesse per le discipline, raggiungendo mediamente buoni livelli nelle conoscenze e nelle abilità curricolari. In particolare appaiono discreti sia il lessico specifico, sia il possesso delle logiche portanti della disciplina. L'interesse mostrato verso il lavoro si è profuso in modo costante ma non andando in alcuni casi oltre il programma strettamente curricolare. Gli allievi si sono dimostrati, salvo in pochi casi, particolarmente attratti dagli approfondimenti degli argomenti trattati.

Libri di testo: L. Fonneau, M. Vegetti, Autori Temi Testi, Voll. 3A e 3B. Le Monnier Scuola, insieme con N. Abbagnano, G. Fornero, Il nuovo protagonisti e testi della filosofia. Voll. 3A e 3B. Editore: Paravia

f) Programma svolto

IL CLIMA CULTURALE DEL ROMANTICISMO

HEGEL

Analisi dei concetti chiave del suo pensiero.
La struttura del sistema e la Fenomenologia.

FENOMENOLOGIA

Hegel: mappa concettuale della Fenomenologia dello spirito. Discussione e analisi delle principali figure della prima parte dell'opera.

1. LOGICA

- a. Introduzione: le tre posizioni del pensiero rispetto all'oggettività.
- b. La struttura della logica: dottrina dell'essere, dell'essenza e del concetto.
- c. La dottrina dell'essere, qualità, quantità e misura. La dialettica Essere, Nulla, Divenire. L'essere determinato.

2. FILOSOFIA DELLA NATURA

- a. Il ruolo nel sistema della natura. L'alienazione dell'idea nella natura.

3. FILOSOFIA DELLO SPIRITO

La struttura della filosofia dello spirito: lo spirito soggettivo oggettivo e assoluto.

- a. Lo spirito soggettivo.
- b. Lo spirito oggettivo. La famiglia. La società civile. Lo Stato.
- c. Il diritto astratto, la moralità e l'eticità. Le strutture del diritto astratto, il passaggio alla moralità e all'eticità. La famiglia: matrimonio, patrimonio ed educazione de figli, la società civile: il sistema di bisogni e le classi sociali: sostanziale formale e universale. L'amministrazione della giustizia, la polizia e le corporazioni, La struttura dello stato; diritto interno ed esterno, i poteri l'origine dello stato
- d. Lo spirito assoluto: Arte. Religione e Filosofia.
 - i. L'arte simbolica, classica e romantica.
 - ii. La religione naturale, individuale e assoluta.
 - iii. La filosofia della storia. L'astuzia della ragione. La filosofia come sapere assoluto.

UNITÀ DIDATTICA DI APPRENDIMENTO N.1: "FILOSOFIE POST-HEGELIANE

La destra e la sinistra hegeliana.

FEUERBACH

L'alienazione.

KARL MARX

Introduzione al pensiero di Marx: i caratteri generali del marxismo.

La critica a Hegel, il misticismo logico.
la critica a Feuerbach, la sua concezione dell'alienazione. La democrazia borghese e il socialismo. La critica della modernità e del liberismo e dell'economia borghese.
La concezione materialistica della storia. Il "Manifesto". La rivoluzione e la dittatura del proletariato.

Il pensiero di Marx maturo: il Capitale: economia e dialettica, merce, lavoro e plus-valore, tendenze e contraddizioni del capitalismo. La distinzione tra strutture e sovrastrutture. Le categorie fondamentali della logica materialista-storica-dialettica. Il mezzi di produzione, i modi di produzione, le forze produttive. La teoria del valore-lavoro. Valore d'uso e valore di scambio. Plus-valore, plus-lavoro. Il feticismo delle merci. Il saggio del plus-lavoro e del profitto. La caduta tendenziale del saggio di profitto. Capitale costante, capitale variabile. Valore assoluto e relativo. I cicli produttivi. Le crisi di sovrapproduzione e la rivoluzione.

SCHOPENHAUER

La vita, le opere, la formazione. Le influenze di Kant, Platone, del romanticismo di Schelling e di Hegel.

Il velo di Maja, la verità e la volontà come cosa in sé di Kant.

Il mondo come rappresentazione. Il mondo come volontà. Il principio di individuazione. La condizione umana tra desiderio metafisico, dolore, noia e aggressività verso gli altri. Il corpo come strumento per comprendere la volontà. La volontà come principio metafisico irrazionale che giustifica il pessimismo cosmico. Le vie della liberazione. L'arte e le idee platoniche. L'etica fondata sulla compassione e l'"agape" o caritas. La "noluntas", il nirvana e l'ascesi dopo avere mortificato il corpo.

KIERKEGAARD

Vita, opere, formazione. L'uso degli pseudonimi. L'esistenza viene prima dell'essenza. Il singolo: la singolarità come categoria propria dell'esistenza umana. L'esistenza come possibilità, la libertà e il nulla costitutivo della singolarità. La disperazione e l'angoscia. La scelta, aut-aut. Lo stadio estetico l'attimo, lo stadio etico, il passato, la storia, lo stadio religioso, l'eternità: il don Giovanni, il funzionario Guglielmo, ovvero il "marito", Abramo. I tre tipi di don giovannismo. Il salto. La religione cristiana come scandalo.

Disperazione e fede. L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo.

UNITÀ DIDATTICA N. 2. DAL POSITIVISMO ALLA

IL POSITIVISMO

Introduzione al Positivismo e a Comte.

Comte: la legge dei tre stadi, la sociocrazia. La classificazione delle scienze, il catechismo positivista.

HENRI BERGSON:

Introduzione generale a Bergson. Vita, opere, la concezione del tempo come "durata reale". Il flusso di coscienza. Il tempo della scienza e il tempo della vita. La libertà. Il rapporto materia memoria, l'evoluzione creatrice. Rapporto tra la filosofia di Bergson la letteratura e la scienza.

FRIEDRICH NIETZSCHE

Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche. Fasi o periodi del filosofare nietzschiano.

La vita, la malattia e la follia. La classificazione delle opere in base al periodo.

La nascita della tragedia, spirito dionisiaco, apollineo e tragico nella Grecia arcaica.

La morale degli schiavi e la morale dei padroni. La critica alla visione giudaico-platonico-cristiana.

Sull'utilità e il danno della storia per la vita

La morte di tutti i valori: **Dio è morto.**

L'**eterno ritorno** dell'uguale,

Il **nichilismo** attivo e passivo.

Il **super-uomo** e il suo annunciatore: Zarathustra.

La *trasvalutazione di tutti i valori* "Al di là del bene e del male".

La **volontà di potenza** e la volontà di potenza come arte.

Non esistono fatti ma solo interpretazioni: il *prospettivismo*.

SIGMUND FREUD

Vita opere, pensiero e formazione. La scoperta dell'inconscio e la filosofia. La formazione medica, neurologica e fisiologica. L'amicizia con Joseph Breuer. La formazione a Parigi con Jean-Martin Charcot e l'ipnosi. La classificazione delle nevrosi e delle psicosi. Il Caso di Anna O. Il metodo catartico e l'ipnosi. Le libere associazioni. L'Interpretazione di sogni. La prima topica: coscienza inconscio e preconscio.

Il transfert. Il sogno come strada privilegiata di accesso all'inconscio. La struttura del sogno. Sogno manifesto e sogno latente. Il rapporto inconscio linguaggio. Lapsus, sbadataggini. La struttura dell'inconscio tra metafora e metonimia. La prima topica e la seconda. Il modello della cura psicoanalitica. L'analisi fatta dai non medici. La seconda topica, le sette fasi dello sviluppo sessuale. La teoria delle fissazioni. La sublimazione. Le teorie sociologiche e

antropologiche. Psicologia delle masse e analisi dell'io. Totem e Tabu. Mosè e la religione monoteista. l'Avvenire di una illusione.

LUDWIG WITTGENSTEIN

La vita, distinzione tra primo e secondo Wittgenstein.

Il "Tractatus logico-philosophicus. Le "Ricerche filosofiche".

Lettura delle sette principali proposizioni del Tractatus.

L'ontologia, fatti, stati di cose, cose. La struttura isomorfica del linguaggio logico. Proposizioni elementari e complesse. Le proposizioni complesse come funzione di verità delle elementari. Le tavole di verità come base per l'analisi logica delle proposizioni complesse.

La settima proposizione del Tractatus "Ciò di cui non si può parlare si deve tacere" e la mistica.

Il secondo periodo: le Ricerche filosofiche: il linguaggio comune.

I giochi linguistici. Le forme di vita. Il senso come uso dei termini del linguaggio e delle proposizioni. La grammatica dei giochi linguistici.

KARL POPPER

La Logica della scoperta scientifica. Il concetto di demarcacionismo, tra verificazionismo e falsificazionismo. Critica all'induttivismo. Teorie scientifiche come ipotesi, tra congetture e confutazioni. Il concetto di riduzionismo.

La teoria de tre mondi. La società aperta e i suoi nemici, critica dello storicismo. Il marxismo e la psicoanalisi come pseudo-scienze. La libertà e il liberalismo.

TOMAS KUHN

Le opere principali. Il suo modello di demarcacionismo. Le critiche a Popper. Scienza normale e scienza rivoluzionaria. Il paradigma. Le anomalie. La rottura epistemologica e la rivoluzione scientifica. La struttura gestaltica delle rivoluzioni scientifiche. L'incommensurabilità dei paradigmi. Le sei fasi che analizzano il processo rivoluzionario. Le motivazioni psicologiche e sociologiche dei cambiamenti di paradigma

MARTIN HEIDEGGER

La filosofia del primo Heidegger. Vita, opere e formazione.. La Svolta - Kehre Heidegger e l'esistenzialismo: il rapporto con Sartre ("L'esistenzialismo è un umanismo" e "Lettera sull'umanismo").

Heidegger di Essere e tempo, la struttura dell'opera. La scrittura della sola Prima e Seconda Sezione della Prima parte dell'opera.

Heidegger: l'analitica esistenziale di Essere e tempo. Dall'oblio dell'essere all'Esserci. L'essere nel mondo, il progetto, gli enti: oggetti e altri, avere cura e prendersi cura. Il con-essere originario. Gli utilizzabili. Le strutture fondamentali dell'esistenza: la deiezione e la temporalità, comprensione e interpretazione. La situazione emotiva. Chiacchera, equivoco e curiosità. Il sé stesso e il si-stesso. La voce della coscienza e l'essere un tutto, la decisione anticipatrice e l'esser-per-la-morte.

Il secondo Heidegger.

Alunni

Docente

Relazione e programma svolto di storia

Prof. Antonio M. Pulerà

a) Obiettivi disciplinari realizzati

La classe possiede un sufficiente quadro di conoscenze delle vicende storiche da fine '800 alla guerra fredda. È in grado di impostare in maniera problematica le tematiche contenutistiche, sia organizzare, pur nella diversità delle abilità individuali, sintesi espositive in maniera autonoma. La preparazione risulta nel complesso sufficiente e in alcuni casi buona.

Nello specifico si sono seguiti i seguenti obiettivi:

- Riconoscere ed utilizzare il lessico storico, politico ed economico essenziale per la comprensione della descrizione e spiegazione dei fenomeni storici;
- Acquisire i contenuti del programma allegato;
- Saper compiere le seguenti operazioni nell'analisi di un fenomeno storico:
 1. Circoscriverlo e definirlo;
 2. Coglierne gli eventi e le dinamiche fondamentali;
 3. Distinguerne gli aspetti politici, socio-economici e culturali nel loro sviluppo ed intreccio
 4. Individuarne i rapporti che lo collegano al contesto in cui si colloca ed alle dinamiche in esso presenti
 5. Acquisire una adeguata abilità nella scrittura storica attraverso l'esecuzione di regolari esercitazioni.

b) Contenuti disciplinari

La situazione in Europa nel mondo e in Italia tra la fine dell'800 e i primi del '900

Programma analitico-sintetico

1. Problemi dopo l'unificazione italiana.

L'Italia liberale. I problemi dopo l'unificazione e il brigantaggio.

L'Italia post unitaria. Le riforme della destra storica e le riforme. La terza guerra d'indipendenza. La questione romana La presa di Roma del 1870. La legge delle Guarentigie. Il Concilio Vaticano I e l'infallibilità del Papa. Il "Non expedit".

2. La situazione europea delle grandi potenze alla fine dell'800 e quella mondiale
Imperialismo e colonialismo

L'unificazione della Germania del 1970.

Gli stati uniti d'America e la Russia tra metà e fine ottocento.

Stati Uniti d'America (guerra di secessione). Russia di fine ottocento da Alessandro I a Alessandro II. La situazione in Cina, le due guerre dell'oppio. La rivoluzione Meiji in Giappone. La crisi nei Balcani, prima e seconda guerra balcanica.

La situazione politica ed economica dei seguenti paese a fine'800. Stati Uniti, Russia, Cina Giappone.

1. Industrializzazione e società di massa.

La seconda rivoluzione industriale.

Le trasformazioni sociali, politiche ed economiche tra fine ottocento e primi del '900. La nascita dei partiti di massa: il socialismo. Nazionalismo e razzismo. L'affare Dreyfus.

La società di massa. La posizione della chiesa nei confronti delle trasformazioni sociali. La "Rerum novarum" di Leone XIII. Le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale. Le innovazioni in campo medico. Le trasformazioni nel settore produttivo dovuto

alle nuove invenzioni: automobile, macchina da cucire, macchina da scrivere. Telefono, cinematografo ecc. La catena di montaggio di Ford. Taylor e la teoria scientifica del lavoro. La vendita rateale, la pubblicità, i grandi magazzini.

Le grandi riforme dello stato sociale a cominciare da quelle volute da Bismarck in Germania.

La situazione, politica, economica negli Stati Uniti d'America, in Germania, Francia, Inghilterra e Russia a fine ottocento

1. Europa e mondo alla vigilia della guerra

L'Europa tra i due secoli. Accenni all' imperialismo e alle rivoluzioni nei continenti extraeuropei. L'Italia giolittiana

Crispi e Giolitti. Le riforme di Crispi, il codice Zanardelli (abolizione della pena di morte e depenalizzazione dello sciopero) il primo e il secondo governo, la politica coloniale, la sconfitta di Adua e la caduta di Crispi. Il governo di Rudinì. L'episodio di repressione dei moti a Milano, l'uccisione di Umberto I di Savoia. Il governo Zanardelli, le riforme di Zanardelli. Giolitti ministro degli interni.

L'epoca giolittiana. Eventi di fine secolo. La modernizzazione italiana. I 5 governi di Giolitti. Il riformismo di Giolitti. La neutralità dello stato. Il suffragio universale maschile. I socialisti. Il movimento cattolico (il Patto Gentiloni). La crisi del modello giolittiano. Il nazionalismo. La guerra di Libia. La nazionalizzazione delle ferrovie. La conversione della rendita.

L'epoca dell'imperialismo, definizione di imperialismo. L'episodio di Fashoda in Africa e l'alleanza franco-inglese. La guerra boera. Cuba, Il canale di Panama e Panama. L'imperialismo giapponese e la guerra russo-giapponese del 1905. Prima e seconda crisi marocchina.

1. Guerra e rivoluzione.

La prima guerra mondiale. La rivoluzione russa. L'eredità della grande guerra. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo. L'avvento del nazismo.

La situazione politica e delle alleanze in Europa prima della Prima guerra mondiale. Le due guerre balcaniche. La conferenza di Berlino del 1884. La triplice alleanza e la triplice intesa. Il contrasto per la Tunisia tra Italia e Francia. Le due crisi marocchine tra Francia e Germania. L'irredentismo italiano, il revanscismo francese. L'occupazione della Bosnia-Erzegovina. L'attentato di Sarajevo all'arciduca Ferdinando. L'ultimatum alla Serbia.

La Prima Guerra Mondiale: cause, schieramenti e alleanze. La tipologia di guerra rispetto alle guerre precedenti e alla Seconda guerra mondiale. Guerra di movimento e di posizione. L'introduzione di armamenti non convenzionali. La guerra di massa. Il Piano Schlieffen e le prime fasi della guerra. La Battaglia della Marna.

La Prima Guerra Mondiale: l'intervento italiano nel 1915, neutralisti e interventisti. Gli anni di guerra dal 1916 al 1918. I nuovi armamenti usati. Il fronte interno. L'intervento americano nel 1917. Il ritiro della Russia. La disfatta di Caporetto, da Cadorna a Diaz. La vittoria di Vittorio Veneto. La conferenza di Parigi. L'assetto geopolitico dopo la guerra. La Società delle nazioni e i 14 punti di Wilson

La prima guerra mondiale: le conseguenze geo-politiche e i trattati.

La rivoluzione russa. La crisi bellica. La deposizione dello Zar. Il potere alla Duma. I soviet. L'arrivo di Lenin. Le tesi d'Aprile, La rivoluzione d'ottobre. L'assemblea costituenti. La dittatura dei Soviet. Guerra civile e guerra contro la Polonia. L'armata rossa. Dal comunismo di guerra alla NEP.

1. La grande crisi e i totalitarismi

Economia e società negli anni trenta, la crisi del '29. L'età dei totalitarismi: stalinismo, fascismo, nazismo.

Introduzione all'epoca di Stalin. La costituzione del 1924, la nascita dell'URSS. La morte di Lenin e la lotta per il potere tra Lev Trockij e Iosif Stalin. Rivoluzione permanente e comunismo in un solo paese.

Stalin: la costituzione del 1936, l'epoca delle grandi purge dopo il XVII congresso del Pcus. I Gulag. Il cambio della politica estera: la politica dei fronti nazionali. La partecipazione alla Guerra civile spagnola del 1936. La fine di Trockij. La cultura nell'epoca di Stalin. Il patto Molotov-Rimbetrop. La partecipazione alla Seconda Guerra Mondiale a fianco degli USA.

Il dopo guerra in Italia. Dal 1918 al 1922. 1919. Nascita dei Fasci di combattimento a Milano. Nascita del Partito popolare. Biennio rosso. Le lotte operaie e contadine. Gramsci e l'"Ordine nuovo". Il fascismo agrario. Le elezioni del 1921. Da Orlando a Giolitti. Il Trattato di Rapallo. Fiume occupata da D'Annunzio, la liberazione di Fiume da parte di Giolitti. La scissione di Livorno. La nascita del PCDI e del PDUP. Le elezioni del 21, i fascisti entrano in parlamento. La marcia su Roma. Il primo governo Mussolini. L'assassinio di Matteotti. Il discorso di Mussolini e la nascita del "regime".

La Repubblica di Weimer: partiti politici, nascita, costituzione, crisi economica, debiti di guerra, occupazione della Ruhr iper-inflazione. La situazione politico-economica, tra le due guerre, in Francia, Inghilterra e in particolare negli Stati Uniti: crescita economica, proibizionismo, gangsterismo, ecc.

La situazione economico politica europea e mondiale tra le due guerre, l'Avvento del fascismo in Italia e del Nazismo in Germania

Il fascismo come regime. La politica economica del primo fascismo, Quota novanta, la bonifica integrale, gli accordi sindacali, la Battaglia del grano. Le leggi fascistissime del '25-'26. La politica economica autarchica. Il mito del Duce e il mito l'uomo nuovo. Il concordato del '29, Le leggi razziali del '38. Lo stato corporativo. L'inquadramento dei giovani italiani e italiane in organizzazioni fasciste. La nascita del Gran consiglio del fascismo, dell'Ovra, del Tribunale speciale e della Milizia.

La crisi del '29. La bolla speculativa e il crollo della Borsa di wall street. La grande depressione. Le conseguenze della crisi in Europa. Gli interventi di Hoover e di Roosevelt il New Deal. Le teorie economiche di Keynes.

Le presa del potere del Nazismo. Il Nazismo come regime. La presa del potere di Hitler. Dalle elezioni dei 1930 a quelle del 1934. Il passaggio di consegne da Hindenburg a Hitler. La presa del potere assoluto alla morte di Hindenburg principali gerarchi nazisti. La notte dei lunghi coltelli.

La guerra civile spagnola del 1936. La situazione politica e sociale in Europa che porterà alla Seconda guerra mondiale.

1935: occupazione dell'Etiopia da parte dell'Italia, Hitler ritira la Germania dalla Società delle nazioni, CONFRENZA DI STRESA, condanna il riarmo tedesco. L'Italia dopo l'occupazione dell'Etiopia si avvicina ai tedeschi. 1936 Hitler occupa la Renania. Gli inglesi fanno una politica di appeasement (pacificazione, moderazione). Asse Roma-Berlino, conseguenza dell'invasione dell'Etiopia, da parte dell'Italia. Tedeschi e italiani si trovarono dalla stessa parte anche durante la guerra civile spagnola. Hitler stringe con il Giappone un patto anti-comintern che diverrà l'anno dopo asse Roma-Tokyo-Berlino. 1938: annessione dell'Austria. Conferenza di Monaco, la seconda guerra mondiale: cronologia generale.

2. La seconda guerra mondiale e le sue conseguenze

Le fasi principali della Seconda guerra mondiale. L'occupazione della Polonia. Il Patto con Stalin. L'occupazione della Francia dalle Ardenne. La Francia occupata e la collaborazionista di Vichy. La Battaglia d'Inghilterra. La guerra parallela di Mussolini. Il tentativo di occupazione della Francia e della Grecia. L'intervento di Hitler in aiuto agli italiani. L'Operazione Barbarossa. La sconfitta di Stalingrado. La campagna d'Africa fino alla sconfitta di El-Alamein

La Seconda guerra mondiale. L'Italia dopo il 10 luglio 1943. La fine del fascismo. La nascita della RSI. L'8 settembre. La fuga del re da Ancona a Brindisi. Il regno del Sud da

Badoglio a Bonomi. Il re abdica in favore del figlio. La svolta di Salerno nel PCI. La nascita del governo con i partiti antifascisti. Il Cln e il Clnai. La lotta partigiana e le stragi nazi-fasciste. Il 25 Aprile 1943 e la morte di Mussolini. La conferenza di Teheran, Casablanca, Yalta, Potsdam. La guerra continua nel Pacifico. Il Lancio delle bombe atomiche la fine della guerra.

Discussione sulle foibe.

3. La guerra fredda: guerra di Corea, la crisi di Cuba, la guerra del Vietnam

La nascita dell'ONU: organismi economici dell'ONU, scopi dell'ONU e la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

Gli accordi di Bretton Woods

La divisione Est- Ovest, la Dottrina Truman. I due blocchi: NATO e patto di Varsavia, il piano Marshall

La Nato e la divisione della Germania. Il Patto di Varsavia. La situazione politica ed economica nei paesi vincitori e sconfitti. La nascita dell'Europa. La rivoluzione cinese. La guerra di Corea. Il muro di Berlino. La crisi di Cuba. La guerra del Vietnam

4. La Prima Repubblica: dalla Costituzione italiana agli anni ottanta

La nascita della repubblica. La costituente. La fine dell'unità nazionale- La Democrazia Cristiana. Il centrismo e la sua fine. Il boom economico. I governi di centro-sinistra. Il Sessantotto nel mondo e in Italia. Gli anni di piombo. La crisi della prima repubblica. Tangentopoli. Berlusconi.

c) Metodologie

Lezioni frontali e dialogate, uso della Lim, di presentazioni e di filmati in rete. I vari argomenti sono stati svolti anche utilizzando presentazioni i PowerPoint

d) Materiali didattici

Z. Ciuffoletti, U. Baldocchi, S. Bucciarelli, S. Sodi, Dentro la storia Voll. 3A e 3B, Casa editrice G. D'Anna, Messina-Firenze. .

e) Tipologie delle prove di verifica utilizzate

La verifica della preparazione degli allievi è avvenuta tramite verifiche orali atte ad accettare un livello di apprendimento che mettesse in luce una conoscenza non mnemonica, ma incentrata sulla concettualizzazione del fatto storico in questione.

Si è introdotta anche la verifica scritta attraverso test di tipologia A e B, previsti dalla terza prova scritta per l'esame.

Educazione alla cittadinanza.

Lettura e commento della costituzione italiana

La nascita della comunità economica europea e i principali organismi che la costituiscono (presentazione in PowerPoint)

La nascita dell'ONU e lettura della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e del cittadino

Uda la Shoah

Alunni

Docente

Relazione finale di lingua e cultura inglese

Prof.ssa Ivana Bevacqua

Presentazione della classe

Docente della classe solo a partire da ottobre del corrente anno scolastico (9/10/2018), la maggior parte degli alunni ha mostrato un certo interesse per la disciplina con un grado di applicazione differenziato. Il gruppo si è sempre mostrato rispettoso e disponibile. Il percorso didattico è stato dedicato al consolidamento delle competenze comunicative soprattutto orali, parlato e ascolto. Ho privilegiato metodologie attive usando per quanto possibile la lingua inglese, incoraggiando gli studenti ad un apprendimento attivo e autonomo sia nell'assimilazione del lessico e delle strutture grammaticali che nello studio del contesto storico letterario. I metodi utilizzati sono il Functional notional approach, flipped classroom, cooperative learning.

Ho utilizzato strumenti digitali quali goggle classroom per le attività di recupero, consolidamento e potenziamento. Lo studio dei contesti storico-culturali è stato affrontato sempre con l'obiettivo di rafforzare le abilità comunicative con discussione guidate, brain storming, domande a risposta aperta, situazioni problematiche. Un certo spazio è stato dedicato alle attività di ascolto e di comprensione scritta in vista della prova Invalsi con testi di vario tipo e grado difficoltà. In collaborazione con il docente di fisica e matematica la classe ha affrontato un percorso CLIL in lingua inglese integrando le competenze linguistiche con quelle scientifiche.

Traguardi e competenze

Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studi di altre discipline per interagire in diversi ambiti e contesti professionali a livello B1 plus / B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (CEFR); utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Obiettivi di apprendimento

- Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, di studio.
- Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano
- Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi
- Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore scientifico di indirizzo
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi e filmati divulgativi su tematiche note o scientifiche.
- Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.

Risultati raggiunti

Il livello delle competenze e conoscenze raggiunte risulta sufficiente per parte della classe, eccellente per un ristretto numero di alunni e discreto per il resto; per quanto riguarda la produzione orale e scritta, di fatto permangono incertezze di tipo grammaticale, sintattico e

fonetico; mentre la capacità di comprendere testi scritti e orali appare consolidata. Alcuni alunni si sono impegnati seppur con qualche discontinuità, migliorando gradualmente i livelli iniziali di preparazione. Un piccolo numero di alunni dimostra ottime capacità in tutte le abilità. Il fattore che ha ostacolato la progressiva acquisizione delle competenze per tutta la classe è stato il tempo scuolat: le ore effettivamente svolte (60 a tutt'oggi) e la frequenza non assidua degli alunni.

Strumenti di verifica e valutazione

Per misurare le competenze linguistiche sono stati considerati i seguenti criteri:

esprimersi con pronuncia chiara in modo accurato e scorrevole utilizzando le corrette funzioni linguistiche; interagire in contesti di vario tipo con appropriatezza lessicale;

comprendere globalmente e in dettaglio messaggi orali di media lunghezza anche complessi su argomenti noti e non (sentence completion; fill in the gaps; matching)

comprendere testi di una certa complessità relativi a problemi di attualità o discipline di studio (gapped text; multiple choice questions)

produrre testi coesi e coerenti utilizzando diverse fonti di informazioni o testi personali con lessico e sintassi corretti (opinion essay; article; letter); padroneggiare le strutture grammaticali, sintattiche e il vocabolario (open cloze, word formation, use of English, complete)

Nella valutazione si è tenuto conto del livello di partenza, dell'impegno e della partecipazione.

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE 5F liceo scientifico **a.s.2018-19**

Grammatical items

Uda: Jobs; free time; travelling; communication and technology.

Revision tenses: simple present; present continuous (stative - dynamic verbs); past continuous; simple past and irregular verbs; present perfect; revision possessive case; present perfect with yet, still, already, just; for and since; gone- been; unless, in case, as long as, provided that; adjectives ending in ing-ed; linkers; phrasal verbs; phrasal verbs with get; used to; be used to, get used to and ing -form; present perfect continuous; If clause: first and second type; comparative and superlatives; expressions using comparison ; passive form.

Literature

Edwardian age: historical background (2 ore)

- social unrest;
- the Suffragettes;
- The Irish question (The Easter Rising and the Irish war of Independence) 3 ore

William Butler Yeats and the Irish nationalist movement; analisi del componimento Easter 1916. (2 ore)

Modern poetry: tradition and experimentation (1 ora)

T.S. Eliot and the alienation of modern man (biography, works, style, themes) (3 ore)

The Waste Land: analysis of The burial of the dead (1 ora)

Einstein and his role in the modernist movement (1 ora)

The Modernist spirit and the modern novel (1 ora)

James Joyce: life, works and narrative technique; analysis of di Eveline (from Dubliners) 3 ore

Joyce and Svevo: the innovators (Confronto tra Amalia di Senilità e Eveline) 1 ora

Virginia Woolf: life, works and themes (2 ore)

Analysis of reading passage from Mrs Dalloway (Clarissa and Septimus) (1 ora).

Joseph Conrad: life, works

Analysis of a reading passage from Heart of Darkness.

TESTI UTILIZZATI

1) Marina Spiazzi – Marina Tavella – Margaret Layton Performer. Culture & Literature Performer 3. Multimediale Booktab, vol. 3, Zanichelli

2) Marina Spiazzi – Marina Tavella – Margaret Layton Performer First Tutor, Edizione Aggiornata di Performer F C E Tutor, Multimediale booktab.

La docente

Gli alunni

Relazione sul lavoro svolto dal docente

di Matematica e Fisica prof. Giuseppe Musolino

Obiettivi formativi e didattici.

L'obiettivo dell'insegnamento della matematica al quinto anno del Liceo Scientifico riguarda essenzialmente lo studio di funzioni, il calcolo integrale e la geometria nello spazio. Completano il programma nozioni di calcolo combinatorio e geometria solida. In questo contesto è stato necessario un richiamo a tutte le nozioni e tecniche proprie della geometria elementare, della geometria analitica, dell'algebra e della trigonometria apprese negli anni precedenti. Per quanto riguarda la fisica, si è cercato di portare sempre gli alunni a riflettere sulla complessità della natura e sugli sforzi fatti dagli studiosi per scoprirne le leggi generali. Più volte i collegamenti con le correnti di pensiero filosofiche e i nuovi modi di vedere la realtà caratteristici delle varie epoche storiche sono stati utilizzati per spiegare il sorgere di nuove teorie fisiche. Data la novità dell'introduzione della seconda prova scritta strutturata sull'unione di matematica e fisica, si è dato un congruo spazio all'approccio matematico ai problemi di fisica, aspetto che in una certa misura è stato presente anche negli anni passati.

Metodologia.

La metodologia seguita in tutto il triennio è stata quella di partire dalla spiegazione dei vari argomenti nelle loro linee generali per introdurre poi approfondimenti e riflessioni che valorizzassero gli sforzi fatti per la risoluzione dei problemi. Esempi particolarmente importanti sono stati la geometria analitica, la trigonometria, le derivate, l'analisi, la potenza del calcolo integrale, ecc.

Lo stesso discorso si è usato in fisica facendo precedere lo studio di nuove teorie ed argomenti dall'emergere della necessità di dare risposta a problemi lasciati aperti dalle teorie precedenti. Il laboratorio ha permesso di conoscere da vicino alcuni dei più importanti fenomeni fisici, specialmente nel campo della termologia, dell'ottica e dell'elettricità. Gli alunni sono stati invitati a effettuare ricerche per approfondire gli argomenti anche soffermandosi sulla figura e sul ruolo dei vari protagonisti delle scoperte scientifiche.

CLIL

Nell'ambito delle lezioni di Fisica, l'insegnante (non in possesso di specifica certificazione linguistica) ha affrontato, in collaborazione con l'insegnante di Inglese, alcune unità didattiche in lingua inglese, partendo da testi scritti afferenti al programma del quinto anno. I testi sono stati letti, tradotti e discussi per comprenderne il significato e acquisendo un livello essenziale di lessico scientifico-matematico, certamente non sufficiente per esprimersi con sicurezza, ma tuttavia sufficiente per leggere e ascoltare tematiche in campo scientifico. Analoga attività è stata svolta ascoltando lezioni di fisica disponibili sulla rete per esercitarsi alla comprensione della specifica terminologia scientifica. In occasione dello studio della teoria della Relatività, è stato proposto agli studenti l'ascolto e la traduzione del testo di un discorso pronunciato da Einstein sulle conseguenze delle attività scientifiche dell'Uomo. L'attività, necessariamente contenuta nei tempi in considerazione delle molteplici attività svolte dalla classe, ha riscontrato il favorevole accoglimento degli studenti.

Strumenti di verifica e tipologie di prove.

Le lezioni, che come si è detto sono partite sempre dalla problematizzazione dell'argomento scelto, sono state svolte stimolando gli alunni a prendere appunti ed a svolgere subito, ciascuno sul proprio quaderno dal posto, schemi ed esercizi che verificassero immediatamente la qualità della comprensione. In questo modo si è evitato che si accumulassero lacune ed argomenti non chiari che sarebbero stati di pregiudizio per la comprensione degli argomenti successivi.

Domande dal posto, durante e dopo la spiegazione, hanno permesso di misurare in tempo reale la capacità di produzione degli alunni su quanto appreso. In altre occasioni si sono svolte verifiche orali, come occasione per discutere e misurarsi con una più formale produzione di pensiero organizzato. La sequenza logica corretta e la comprensione di quanto affermato sono stati i parametri utilizzati per attribuire ai colloqui un esito positivo. Sono state anche effettuate numerose prove utilizzando il sito di elearning del docente con il quale è stato possibile predisporre e svolgere verifiche mirate mediante domande a risposta numerica, a risposta calcolata e a risposta chiusa. Tale metodologia ha preparato gli studenti anche alle prove Invalsi svolte in questo anno scolastico.

Le prove scritte di matematica, sia di stretta attualità rispetto agli argomenti trattati sia di riepilogo, sono state volte ad accertare la comprensione di quanto affrontato nelle lezioni specialmente in occasione dell'introduzione di nuove tecniche. Sono consistite in problemi numerici da svolgere con un adeguato commento per illustrare i vari passaggi. Il corretto commento dei passaggi è stato tenuto in debita considerazione in sede di valutazione.

Sono state effettuate le simulazioni della seconda prova scritta secondo il calendario proposto dal Ministero, utilizzando le tracce disponibili nelle rispettive mattinate. I risultati sono stati nel complesso positivo, sia per quanto riguarda l'aderenza delle tematiche proposte rispetto agli argomenti affrontati, sia in termini di risultati medi conseguiti dagli studenti.

Criteri di valutazione.

La valutazione è stata effettuata guardando le prove, sia orali che scritte, per quello che era lo scopo del loro svolgimento e cioè misurare l'efficacia dell'insegnamento anche per individuare la necessità di ripetere argomenti o introdurre dei correttivi. Una valutazione di *sufficiente* è stata attribuita quando dalla quantità e dalla qualità delle risposte si è dedotta la comprensione ad un livello accettabile di un argomento, anche se in presenza di imperfezioni e lacune più o meno estese nello svolgimento ma non nell'essenza del problema. E' chiaro che con la completezza, la chiarezza logica dei passaggi, la sicurezza del calcolo si sono attribuite valutazioni proporzionalmente sempre più alte, fino a *ottimo* (9-10) partendo dal presupposto che per avere la valutazione massima una prova può anche contenere delle imprecisioni su aspetti secondari.

Nelle simulazioni delle prove scritte sono state usate le griglie ministeriali allegate alle prove stesse.

Risultati raggiunti.

La classe, sufficientemente numerosa per avere un variegato insieme di alunni con diverse capacità e propensione verso le discipline, ha sempre seguito con attenzione le lezioni e le altre attività proposte. Gli alunni hanno partecipato a molteplici attività come i corsi di informatica, le attività per i *Digital Days*, le presentazioni di libri, le attività laboratoriali e di orientamento presso l’Unical, il viaggio d’istruzione e le uscite didattiche. In tutte queste attività la partecipazione degli alunni è stata fortemente attiva e sentita. Lo sforzo individuale è stato sempre adeguato agli impegni assunti e quindi gli alunni sono sempre stati coinvolti dai docenti in tutte le attività che via via si sono presentate con la certezza che gli impegni sarebbero stati onorati. La maturità della classe si può dire che sia stato il maggiore risultato raggiunto nell’arco del quinquennio, maturità misurabile sia in termini di formazione in quanto cittadini, sia in quanto studenti che da qui a poco dovranno affrontare nuove e più impegnative sfide culturali. Dopo queste note certamente positive e gratificanti anche per il lavoro degli insegnanti, non si può non evidenziare che i risultati non sono stati omogenei per la totalità degli alunni. All’interno della classe permangono alcuni casi di raggiungimento solo del livello minimo degli obiettivi prefissati, anche se in questa residuale parte di anno scolastico si confida in un ulteriore miglioramento.

I programmi di Matematica e di Fisica sono stati svolti secondo quanto preventivato all’inizio dell’anno scolastico. In questi ultimi giorni di lezione si proseguirà con una ripetizione generale e il completamento di alcuni argomenti di Fisica. Inoltre si ripeteranno approfondimenti per le prove scritte e simulazioni della prova orale.

Contenuti riassunti per argomenti .

Seguono i contenuti, riassunti per argomenti, affrontati nello svolgimento dei programmi di Matematica e Fisica. Sono stati inclusi anche alcuni argomenti che alla data della compilazione del presente documento sono stati iniziati e saranno completati nella residua parte di anno scolastico, come risulterà dal registro di Classe.

MATEMATICA

1.1	Ripetizione argomenti svolti l’anno precedente sullo studio di funzioni: dominio e codominio; classificazione delle funzioni; campo di esistenza di una funzione.
1.2	Intervallo. Intorno. Punto isolato. Punto di frontiera. Punto di accumulazione.
2.1	Limiti di funzioni: tutti i casi.
2.2	Teoremi sui limiti: Teorema dell’unicità del limite, della permanenza del segno, del confronto.
2.3	Limite della somma, della differenza, del prodotto e del quoziente di due funzioni.
2.4	Funzioni continue.
2.5	Forme indeterminate di limiti.
2.6	Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$ (con dimostrazione); “e” (senza dimostrazione).
2.7	Confronto di infinitesimi e infiniti.
3.1	Grafico di una funzione
3.2	Studio di funzione.
3.3	Asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Intersezioni fra curva e asintoti.
4.1	Rapporto incrementale. Significato geometrico del R.I.
4.2	Derivata di una funzione.
4.3	Significato geometrico e cinematico della derivata.
4.4	Derivate delle funzioni elementari. Regole di derivazione.
4.5	Teoremi di Rolle (con dimostrazione), Lagrange, Cauchy, de L’Hôpital.
4.6	Crescenza e decrescenza, punti di massimo e minimo con le derivate.
4.7	Concavità e convessità, punti di flesso.

4.8	Studio di funzioni contenenti il valore assoluto
5.1	L'integrale definito e indefinito.
5.2	Teorema di Torricelli-Barrow. Teorema della media.
5.3	Integrali immediati.
5.4	Integrazione per sostituzione.
5.5	Integrazione per parti.
5.6	Integrazione di funzioni goniometriche.
5.7	Integrali impropri.
5.8	Calcolo del volume di un solido di rotazione.
5.9	Applicazione del calcolo integrale alla fisica.
6.1	Equazioni differenziali: definizioni, caratteristiche, risoluzione dei tipi più semplici.
7.1	Elementi di calcolo combinatorio: disposizioni, permutazioni e combinazioni semplici.
8.1	Geometria nello spazio
8.2	Equazione del piano in forma implicita ed esplicita
8.3	Piano passante per tre punti
8.4	Piani particolari
8.5	Equazione canonica della retta e retta passante per due punti
8.6	Distanza tra due punti nello spazio
9.1	Esercitazioni con problemi di Matematica/Fisica per la prova scritta d'esame

FISICA

1	Fenomeni di elettrostatica
1.1	Cenni storici sull'elettricità. Legge di Coulomb.
1.2	Costante dielettrica assoluta e relativa. Principio di sovrapposizione degli effetti.
1.3	Elettrizzazione per strofinio, contatto, induzione.
1.4	Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio
1.5	Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss
1.6	La capacità di un conduttore
1.7	Il condensatore
1.8	Capacità del condensatore piano
1.9	I condensatori in serie e in parallelo
2	La corrente elettrica continua
2.1	L'intensità della corrente elettrica
2.2	I generatori di tensione e i circuiti elettrici
2.3	Prima e seconda legge di Ohm
2.4	I resistori in serie e in parallelo
3	La corrente elettrica nei metalli
3.1	I conduttori metallici
3.4	Effetti della corrente elettrica: effetto Joule, effetto Volta, l'effetto termoelettrico e la termocoppia
3.5	Le pile e gli accumulatori
3.7	I raggi catodici
4	Fenomeni magnetici fondamentali
4.1	La forza magnetica e le linee del campo magnetico
4.2	Forze tra magneti e correnti

4.4	L'intensità del campo magnetico
4.6	Il campo magnetico di un filo percorso da corrente
4.7	Il campo magnetico di una spira e di un solenoide
5	Il campo magnetico
5.1	La forza di Lorentz
5.2	Confronto tra forza elettrica e magnetica
5.3	Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
5.4	Applicazioni sperimentali del moto di cariche in campi magnetici
5.5	Il flusso del campo magnetico
5.6	La circuitazione del campo magnetico
6	L'induzione elettromagnetica
6.1	La corrente indotta
6.2	La legge di Faraday-Neumann-Lenz
6.7	Il trasformatore
7	Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche
7.1	Le onde elettromagnetiche
8	Relatività dello spazio e del tempo
8.1	Il valore numerico della velocità della luce
8.2	L'esperimento di Michelson-Morley
8.3	Gli assiomi della teoria della relatività ristretta
8.4	La relatività della simultaneità
8.5	La dilatazione dei tempi
8.6	La contrazione delle lunghezze
8.7	L'invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto relativo
8.8	Le trasformazioni di Lorentz
9	La relatività ristretta
9.2	Lo spazio-tempo
9.3	La composizione delle velocità
9.4	L'equivalenza tra massa ed energia
10	La relatività generale
10.1	Il problema della gravitazione
10.2	I principi della relatività generale
10.4	Gravità e curvatura dello spazio-tempo
10.6	Le onde gravitazionali (cenni)
11	La crisi della fisica classica
11.1	Il corpo nero e l'ipotesi di Planck
Argomenti da trattare nell'ultima parte dell'a.s.:	
11.6	L'esperienza di Rutherford
11.7	L'esperimento di Millikan
12	La fisica quantistica
12.1	Le proprietà ondulatorie della materia
12.2	Il principio di indeterminazione (cenni)
12.6	Stabilità degli atomi e orbitali atomici
12.11	Il laser
13	La fisica nucleare

13.1	I nuclei degli atomi
13.6	La fissione e fusione nucleare

Testi e supporti multimediali utilizzati.

Per lo svolgimento di questionari, visione di materiale didattico, svolgimento di ricerche si è fatto uso del sito di e-learning dell'insegnante <http://www.giuseppemusolino.it/moodle/>
In classe si è utilizzata la Lim e inoltre si sono utilizzati il laboratorio di Fisica e quello di Informatica. In aggiunta, in questo anno scolastico, gli studenti hanno approfondito la conoscenza della Stazione meteorologica funzionante nella scuola, collaborando alla sua sistemazione e messa online.

DODERO-BARONCINI-MANFREDI, *Lineamenti.Math Blu - edizione riforma*, volume 5, Ghisetti & Corvi

UGO AMALDI, *L'Amaldi per i Licei Scientifici blu, Volume 3, Induzione e onde elettromagnetiche, relatività e quanti*, Zanichelli, Bologna.

Nel corso del triennio, in funzione degli argomenti affrontati e del materiale disponibile, si sono svolti esperimenti nel laboratorio di fisica della scuola, simulazioni informatiche, visione filmati, elaborati grafici, ecc.

Firma dei rappresentanti di Classe

Il Docente

SCIENZE

Docente prof. Cesare Mancuso

E' il primo anno che seguo questa classe. Gli studi sulla terra seguono due obbiettivi complementari. Il primo è di tipo essenzialmente conoscitivo: capire come vive il nostro pianeta attraverso continue trasformazioni, l'altro obiettivo è di tipo applicativo e mira a fornire dati, informazioni e strumenti per un corretto rapporto tra uomo e pianeta (recupero risorse, interventi sull'ambiente, difesa dei rischi naturali).

Obiettivi formativi e didattici

Nella programmazione didattica le finalità specifiche individuate e perseguiti sono state, in sintesi, le seguenti:

- Comprendere la continua trasformazione a cui è sottoposta la Terra e i legami esistenti tra questi avvenimenti e le attività dell'uomo”.
- Acquisire la consapevolezza che capire la Terra su cui viviamo è una esperienza unica ed esaltante che ci arricchisce e ci consente di raggiungere una vera conoscenza del nostro pianeta, di apprezzarne realmente la bellezza e di imparare a rispettarne le regole.
- Comprendere le relazioni che intercorrono tra le Scienze della Terra e le altre discipline scientifiche.
- Capire che i composti organici sono alla base della vita e che senza di essi la nostra vita sarebbe più povera di risorse.
- Comunicare le conoscenze con un linguaggio scientifico corretto ed appropriato.

Metodologia:

Sono stati utilizzati metodi tradizionale ed attivi:

-Lezione del docente introduttiva o di sintesi

-Uso di modelli e schemi

-Lavoro di gruppo

-Discussione sulle esperienze svolte, sulle informazioni trovate, sulle mappe costruite.

L'insegnamento delle Scienze della Terra e della chimica è stato effettuato non come una successione di argomenti avulsi dalla realtà, ma analizzando e scoprendo gli aspetti più reali legati alla vita; discutendo su fenomeni di cui l'uomo è testimone quotidiano e tenendo conto che la salute di ciascuno dipende dal progresso realizzato con le nuove tecnologie. Le lezioni teoriche si sono svolte con l'ausilio del testo e della LIM che hanno agevolato l'apprendimento teorico.

Strumenti di verifica e tipologie di prove:

Utilizzazione di sussidi didattici e strumenti disponibili nei laboratori, schede didattiche presenti nel testo e questionari, colloqui, documentari sulla struttura della Terra ed i suoi fenomeni endogeni

Risultati raggiunti:

La classe ha raggiunto i risultati prefissati in modo diversificato, in relazione all'impegno profuso nello studio autonomo, alla partecipazione al dialogo educativo, alla frequenza, all'attitudine verso la disciplina. Complessivamente il livello di preparazione va dal discreto all'ottimo.

Contenuti:

La storia della geologia: la Terra - La geologia e gli esseri umani: conoscenza e applicazioni.

Studio dei Minerali: i minerali- studio delle rocce: magmatiche, sedimentarie e metamorfiche- Il ciclo litogenetico;

Fenomeni vulcanici: attività vulcanica – i magmi e la loro classificazione – edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'eruzione – altri fenomeni legati all'attività vulcanica: colate di fango, geyser, fumarole – vulcanesimo effusivo: dorsali oceaniche e punti caldi – vulcanesimo esplosivo – distribuzione geografica dei vulcani – i vulcani e l'uomo- I vulcani Italiani. Piani di protezione civile piani di evacuazione. Rischio vulcanico.

Fenomeni sismici: studio dei terremoti: modello del rimbalzo elastico – ciclo sismico – differenti tipi di onde sismiche e loro registrazione – localizzazione dell'epicentro di un terremoto: dromocrone – intensità e magnitudo e relative scale – effetti di un terremoto – maremoti e tsunami – distribuzione geografica – previsione e prevenzione del rischio sismico. Rischio sismico .Piani di protezione Civile.

Tettonica delle placche: dinamica interna della Terra – struttura: crosta, mantello e nucleo – flusso termico e temperatura interna – campo magnetico terrestre – espansione dei fondali oceanici: le dorsali oceaniche – fosse abissali e piano di Benioff - espansione e subduzione – tettonica delle placche – margini delle placche: costruttivi, distruttivi e conservativi. La terra mobile di Wegener.

Modellazione della superficie terrestre: Il modellamento del rilievo terrestre. La degradazione delle rocce. La disaggregazione delle rocce: termoclastismo e crioclastismo.

L'alterazione chimica delle rocce e dei suoli: i fenomeni franosi frane per crollo, ribaltamento, per colata, per scivolamento scosscendimento e scorrimento rotazionali. Meccanismi di erosione, trasporto e deposito materiali.

L'azione morfologica delle acque correnti superficiali: l'erosione fluviale e forme di deposito; meandri e terrazzi fluviali; le foci dei corsi d'acqua: delta e gli estuari.

Chimica: il Carbonio e la vita.

Testi utilizzati:

E. Lupia Palmieri, M. Parrotta, *Il globo terrestre a la sua evoluzione*, Edizione blu, Zanichelli

G. Valitutti, N. Taddei, *Chimica organica, biochimica e biotecnologie*, Zanichelli

Alunni in rappresentanza della classe:

L'insegnante
Prof. Cesare Mancuso

STORIA DELL'ARTE

Docente Prof. ssa Angelina Graziano

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE e RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

Sono arrivata, per trasferimento, nel Liceo scientifico di Decollatura, all'inizio di quest'anno, e in questa classe, la quinta F, che presentava quattro anni di continuità con lo stesso docente. Dopo un primo comprensibile breve periodo di osservazione reciproca, i rapporti fra me e gli studenti sono diventati molto cordiali. I ragazzi, benché molto attaccati al precedente insegnante, si sono rivelati maturi e disponibili e hanno accettato, fin da subito, i cambiamenti relativi alla nuova metodologia, ai nuovi sistemi di spiegazioni e interrogazioni, accettandoli integralmente.

Da quanto rilevato fin dalle prime settimane, la classe ha dimostrato partecipazione attiva e consapevole fin dalle prime lezioni.

Il numero contenuto di studenti, solo 19, ha permesso tempi di lavoro ordinati e sereni.

I livelli di attenzione e di interesse nei confronti della disciplina si sono mantenuti buoni nel corso dell'intero anno scolastico, anche se gli studenti sono stati impegnati in varie attività sia in orario scolastico che extrascolastico. Ricordiamo, in particolare, le attività di primo soccorso, seguite con grandissima attenzione, l'Alternanza scuola lavoro, le giornate del Digital Day, le giornate della creatività, la partecipazione allo spettacolo teatrale "Romeo e Giulietta" e la visita della Mostra di Escher a Catanzaro, le varie manifestazioni, l'attività teatrale ed altre.

In particolare, proprio perché è stata proposta e curata dalla sottoscritta, ho apprezzato particolarmente la partecipazione alle attività teatrali perché sono certa che la formazione culturale dei nostri ragazzi ne riceverà certamente un ulteriore arricchimento e la loro sensibilità artistica sarà migliorata.

Non dimentichiamo inoltre che l'attività teatrale è anche un'occasione di crescita personale, perché si incontrano situazioni, persone e personaggi nuovi, spesso diversi da quelli a cui si è abituati, con cui confrontarsi per migliorarsi ulteriormente. Al progetto ha partecipato un buon gruppo di studenti, impegnati in diverse scene della rappresentazione.

In ogni caso, nonostante le varie interruzione del lavoro per assenze, viaggi d'istruzione, attività varie che hanno causato un rallentamento del lavoro, gli studenti hanno dimostrato buone capacità di recupero e sono pronti ad affrontare l'esame di stato con serenità.

COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLA DISCIPLINA

Per quanto riguarda l'insegnamento di Disegno e Storia dell'Arte, durante il corso dell'anno i ragazzi hanno seguito con interesse le lezioni, impegnandosi sia nella parte grafica che partecipando con commenti ed osservazioni pertinenti alle lezioni frontali.

I livelli di rendimento dei singoli studenti sono naturalmente differenziati, perché diverse sono le esperienze personali, le abilità innate, la sensibilità verso l'arte, la qualità della partecipazione al dialogo educativo. In ogni caso il range di variabilità è attestato su livelli medio-alti.

Il gruppo classe ha una composizione abbastanza omogenea e al suo interno sono presenti studenti che hanno raggiunto livelli elevati nell'acquisizione delle competenze nella disciplina. A poco a poco anche gli studenti dal rendimento più basso hanno incrementato il loro impegno e raggiunto un livello discreto nelle conoscenze e competenze acquisite. La classe, nel suo complesso, ha raggiunto una buona capacità critica, di sintesi e di elaborazione degli argomenti studiati, insieme a una buona capacità espositiva e di lettura delle opere d'arte. Ottime le capacità di relazione fra studenti e studenti e studenti e insegnante.

La classe ha dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi generali stabiliti per l'ambito disciplinare generale, in particolare ha acquisito le conoscenze basilari per la fruizione del patrimonio artistico/ambientale, sa utilizzare e produrre testi multimediali, sa utilizzare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Riguardo a quanto previsto in fase di programmazione didattica disciplinare, si può affermare che la classe ha raggiunto i livelli di conoscenza e competenza fissati, relativamente ai contenuti sia di Disegno che della Storia dell'Arte.

In merito al Disegno, gli studenti sono mediamente in grado di:

- Padroneggiare strumenti espressivi nella produzione grafica;
- Utilizzare il disegno per rappresentare e comprendere lo spazio;
- Utilizzare il disegno come strumento di rigorosa ed esatta di figure piane e solidi;
- Comunicare e recepire informazioni utilizzando il linguaggio grafico.

Particolare cura è stata dedicata allo sviluppo della creatività in vari campi e anche alla gestione della manualità nel disegno, nello schizzo a mano e nel disegno veloce.

Forse questa scelta potrebbe sembrare anacronistica ma, a mio parere, è terribilmente sbagliato scegliendo di usare esclusivamente la tecnologia abbandonando la manualità. Sono fermamente convinta che tecnologia e manualità possono coesistere, da utilizzare ciascuna nei campi più opportuni.

Si è poi insistito sull'acquisizione di uno stile personale, sul superamento di stereotipi grafici, sul miglioramento continuo del segno grafico.

Per quanto riguarda la Storia dell'Arte, gli studenti sono mediamente in grado di:

- Leggere le opere architettoniche, pittoriche e scultoree per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi
- Riconoscerne i valori formali
- Collocare un'opera d'arte (architettonica, pittorica, scultorea) nel contesto storico e culturale
- Conoscere la collocazione iniziale e quella attuale
- Riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione
- Acquisire chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica italiana e europea.
- Cogliere il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale del nostro paese.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

(Vedi apposita sezione all'inizio del documento)

METODOLOGIA, CRITERI DI VALUTAZIONE, LIBRI DI TESTO E MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

La metodologia usata è stata attiva e coinvolgente e, oltre all'indispensabile lezione frontale sono state fatte, soprattutto, ricerche di immagini e informazioni sul web, tramite la LIM, esercitazioni grafiche guidate e libere, ricerche in classe, discussioni, lezioni partecipate. La didattica laboratoriale è stato uno dei punti di forza della didattica, nel senso di concepire il laboratorio come luogo in cui mettere in pratica, in un lavoro unitario, le informazioni complesse apprese in diversi contesti e diverse discipline.

In sede di valutazione si è tenuto conto non solo del voto dato alle prove di verifiche orali e scritte e agli elaborati grafici, ma anche della frequenza, dell'impegno costante nello studio, della partecipazione attiva alla vita scolastica e dell'interesse dimostrato verso la materia.

È stato utilizzato il testo "Dimensione Arte" di Marco Bona Castellotti – Electa Scuola Editore.

Sono stati utilizzati, inoltre, diversi altri testi dai cui sono stati tratti argomenti per le lezioni frontali, immagini da utilizzare, trasformare, manipolare. Sono stati trattati poi diversi argomenti relativi alle arti minori che hanno attinenza con la storia dell'arte.

RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

DISEGNO

Sono stati trattati alcuni argomenti di grafica ed è stata sviluppata la progettazione di spazi di vario tipo, chiusi e aperti. Sono state studiate diverse tipologie di giardini, dai giardini romantici inglesi ai giardini simbolici francesi, dai giardini italiani ai giardini dei veleni e ai giardini zen, senza tralasciare i labirinti.

Successivamente i ragazzi hanno disegnato le loro proposte di giardini secondo il loro gusto personale, allegando relazioni dettagliate sulle loro scelte.

Il secondo tema sviluppato è stata la progettazione a scelta di una abitazione monofamiliare, da seguire con regole prefissate da rispettare.

STORIA DELL'ARTE

Il programma di Storia dell'Arte è iniziato con lo studio del Seicento e di Michelangelo per raccordarsi a quanto studiato nell'anno precedente. Il Barocco, nella sua completezza, è stato trattato nell'anno precedente, in occasione del viaggio d'istruzione a Roma ed è stato quindi tralasciato, passando poi direttamente alle scoperte archeologiche della fine del Settecento.

In contemporanea sono stati proposti anche altri temi suggeriti da esperienze nate al momento, così come è stato per Picasso e il suo capolavoro Guernica in occasione della manifestazione "Libriamoci" oppure per Escher e le sue opere prima della visita della sua mostra a Catanzaro, o anche l'analisi dettagliata del cratere del naufragio del IX sec. A. C., in occasione dell'attività teatrale, durante la quale ne abbiamo presentato una riproduzione.

Sono state fatte ricerche monotematiche su vari argomenti e sono stati realizzati dei Power Point con successiva presentazione alla classe.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

1. Il Cinquecento

- Michelangelo con l'analisi delle seguenti opere: Il Giudizio universale, la volta della Cappella Sistina.
2. Il Manierismo
 - Pontormo, Parmigianino e Agnolo Bronzino
 3. Caravaggio, con l'analisi delle seguenti opere: Il riposo in Egitto, La morte della Madonna, San Matteo e l'Angelo
 4. La pittura tonale. Tiziano e Giorgione
 5. Le scoperte archeologiche della fine del Settecento.
 6. Il Neoclassicismo e le teorie di Winckelmann.
 - Caratteri stilistici del Neoclassicismo in pittura, scultura e architettura
 - Neoclassicismo in pittura
 - Jacques- Louis David con l'analisi delle seguenti opere: "Il giuramento degli Orazi" e "Napoleone che valica il Gran San Bernardo"
 - Neoclassicismo in scultura con Antonio Canova con l'analisi delle seguenti opere: "Amore e Psiche" e il "Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria"
 - Neoclassicismo in architettura con l'analisi del Teatro alla Scala di Milano e la Casa Bianca.
 7. Il Romanticismo in Francia
 - Théodore Gericault con l'analisi delle seguenti opere: "La zattera della Medusa" e "Ritratti degli alienati"
 - Eugène Delacroix con l'analisi di "La libertà che guida il popolo"
 - Casper Friedrich con l'analisi delle seguenti opere: "Monaco in riva al mare" e "Viandante su un mare di nebbia".
 8. Il Romanticismo in Italia.
 - Francesco Hayez, con l'analisi di "Il bacio"
 9. Il Realismo
 - Courbet, con l'analisi delle seguenti opere: "Le spigolatrici" e "L'Angelus"
 - Pellizza da Volpedo, con l'analisi di "Il quarto stato"
 10. L'Impressionismo
 - Edouard Manet con l'analisi di "Olympia"
 - Claude Monet, con l'analisi delle seguenti opere: "Impression, Soleil levant", le "Cattedrali di Rouen", "Le ninfee"
 11. Il Cubismo
 - Pablo Picasso con la lettura di "Guernica"
 12. Escher, lettura di varie opere
 13. Il cratere del naufragio, analisi

PROGRAMMA SVOLTO DI DISEGNO

Analisi di diverse tipologie di giardini, dai giardini romantici inglesi ai giardini simbolici francesi, dai giardini italiani ai giardini dei veleni e ai giardini zen, senza tralasciare i labirinti. Rappresentazione grafica di proposte di giardini di diverso tipo con relazioni dettagliate sulle scelte effettuate.

Analisi di diverse tipologie di abitazioni.

Progettazione di una abitazione monofamiliare, da seguire con regole prefissate da rispettare.

Gli Studenti

Il Docente

**RELAZIONE di SCIENZE MOTORIE
Anno Scolastico 2018-2019**

Docente: PERRI SALVATORE

Finalità dell'insegnamento della disciplina

- Favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente agendo in forma privilegiata sull'area Psico-motoria della personalità, tramite il miglioramento delle capacità fisiche e neuromuscolari
- Favorire una condizione di mantenimento della salute dinamica e funzionale.
- Rendere l'adolescente cosciente della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, al fine di aiutarlo a superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età.
- Facilitare l'acquisizione di una cultura sportiva che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che le attività motorio-sportive assumono nell'attuale società.

Obiettivi disciplinari prefissi e obiettivi disciplinari raggiunti

- Essere consapevole delle principali metodiche di esercitazioni ginnico - sportive per sviluppare e migliorare le proprie capacità condizionali e coordinative
- Praticare e saper applicare i fondamentali e le posizioni tecnico-tattiche in almeno un gioco di squadra e di una disciplina individuale.
- Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per prevenire infortuni e per creare una coscienza (consapevolezza) etica sullo sport e sulla società moderna.

L'allievo:

- E' consapevole delle principali metodiche di esercizio psico - fisico inteso a sviluppare e migliorare, almeno in parte, le proprie capacità condizionali e coordinative
- Pratica e sa applicare i fondamentali e le posizioni tecnico-tattiche in almeno un gioco di squadra.
- Conosce ed ha in parte acquisito atteggiamenti corretti in difesa della salute, per prevenire infortuni e per creare una coscienza (consapevolezza) etica sullo sport e sulla società moderna.

Profilo della classe:

La classe, durante l'anno scolastico, si è sempre dimostrata aperta e disponibile ad assimilare i contenuti della disciplina, ottenendo così, il raggiungimento di un ottimo livello di svolgimento del programma, e di tutti gli obiettivi prefissi inizialmente. Pertanto, risulta decisamente migliorato il valore iniziale di crescita psico – fisica, alla quale è seguita una certa maturità espressiva e comportamentale consona alla loro età. Il profitto è stato buono, l'interesse vivo e continuo, l'impegno costruttivo e la partecipazione propositiva, continuamente stimolante e adeguata al loro sviluppo fisico ed intellettivo.

Verifiche previste nell'intero anno scolastico:

n. 6 complessive, di cui 4 di tipo pratico e 2 di tipo teoriche con compiti di realtà.

Verifiche effettuate: Sono state effettuate, alla data odierna, n. 3 verifiche di tipo pratico, ed n. 1 di tipo teorico. Le restanti verifiche, sia di tipo teorico, sia di tipo pratico, verranno svolte entro fine maggio).

Criteri di valutazione: Si rimanda alla Programmazione per competenze e alle Griglie di correzione allegate al Documento di Classe.

Metodologie utilizzate: Lezione frontale, le esercitazioni pratiche, il lavoro di gruppo.

Sussidi utilizzati: Libri di testo: Attivamente insieme on line (ed. Clio), LIM, materiali multimediale, altro (dispense, fotocopie).

ATTIVITA' DI LABORATORIO (palestra): Per quanto riguarda la parte pratica, gli studenti, nonostante la nonostante la mancanza di apposite strutture, si sono adeguati alla situazione sviluppando un lodevole spirito di collaborazione. L'attività motoria, è sempre stata assidua in ogni fase dell'anno, sia per le esercitazioni tecniche di tipo sportivo, limitato soprattutto alla pratica del Tennis da Tavolo, sia di fasi ludiche e ricreative, fondamentale per sviluppare il confronto con i compagni, favorire la socializzazione, sublimare le proprie energie di crescita, sviluppare una consapevolezza di sé e delle proprie capacità motorie e sportive.

Relazione del docente con la classe: Ottima la relazione con i ragazzi della classe, con i quali, si è impostato sempre un rapporto schietto e sincero. Infatti, l'intera dinamica docente – discente, è stata serena e proficua, volta, continuamente, ad un dialogo aperto e fortemente educativo e formativo. Mai si sono verificati episodi negativi o degni d'essere sanzionati con interventi disciplinari o similari.

Infine, ottimi i rapporti relazionali con i colleghi della classe e gli altri operatori scolastici in genere.

Partecipazione delle famiglie: complessivamente Buona

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE DOCENTE PROF. PERRI SALVATORE

PROGRAMMA SVOLTO

- Conoscenza delle attività sportive.
- Tennis da tavolo:
 - Regolamento
 - Schemi di gioco, partite in singolo e a coppie
 - Compiti di arbitraggio
 - Attività di calcio balilla
 - Regolamento secondo la FICB
- Pallavolo
- Esercizi a carattere generale di coordinazione e mobilità articolare

TEORIA

- Le Olimpiadi come evento sportivo
- Mondiali Special Olympics
- Qualità motorie:
 - Forza
 - Velocità
 - Resistenza
 - Coordinazione

- Mobilità
- Equilibrio
- Resistenza
- L' allenamento
- Principali traumi dell'esercizio fisico ed elementi di primo soccorso:
 - Contusioni
 - Distorsioni
 - Lussazioni
 - Stiramenti
 - Strappi
 - Fratture
 - BLS
- Alimentazione corretta:
 - Principi nutritivi
 - Glucidi
 - Lipidi
 - Vitamine
 - Fabbisogno energetico
 - Piramide alimentare
 - Alimentazione corretta ed equilibrata

Gli alunni

Il docente

LICEO SCIENTIFICO " L. COSTANZO"
DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA
RELAZIONE FINALE a.s. 2018/2019
CLASSE V F

Profilo della classe

L'insegnamento della disciplina nel quinto anno, ha inteso accompagnare gli studenti in un percorso finalizzato all'apprendimento dei valori etici, sociali e religiosi capaci di sostenere l'individuo nel corso della vita reale, consapevole e responsabile. Partendo dalla propria situazione personale, si è riconosciuta l'importanza di operare scelte in libertà, confrontandosi con la Chiesa e con il contesto sociale. Si è sperimentata l'importanza di saper condividere in modo adeguato il proprio pensiero e il proprio sentire, partendo sempre da se stessi. Per quanto concerne la partecipazione della classe all'attività didattica ed educativa è stata positiva e l'impegno profuso è stato costante e proficuo. Ciascun alunno, a seconda del proprio bagaglio di capacità, livello di conoscenze ed abilità in proprio possesso, ha partecipato attivamente al dialogo e al dibattito sulle tematiche religiose, filosofiche e sociali di volta in volta prese in esame, esprimendosi con un linguaggio specifico adeguato e apportando importanti contributi personali. Tutta la classe ha evidenziato un comportamento corretto, responsabile e collaborativo e la frequenza è stata assidua.

Per quanto concerne la programmazione, essa è stata formulata all'inizio dell'anno ed è stata svolta senza sostanziali cambiamenti di sorta. Essa si è incentrata sulla trattazione oltre che di

argomenti strettamente dottrinali e teologici, anche su temi sociali, storici e filosofici, ma anche su tematiche attuali proposte a volte dagli stessi studenti. Ha tenuto conto, altresì, delle competenze chiave europee, sviluppandone alcuni obiettivi fondamentali per la formazione culturale globale degli studenti. Sotto la guida attenta dell'insegnante, essi hanno avviato laboratori e dibattiti su alcune tematiche, operando collegamenti interdisciplinari tali da evidenziare il grado di maturità raggiunta ed una buona capacità di riflessione, indicativa, altresì, del possesso di una soddisfacente autonomia operativa e di senso critico. Le tematiche divise in UDA, sono state svolte partendo dall'illustrazione della tematica in un contesto reale, per passare poi a modelli astratti. Tutti gli argomenti sono stati inquadrati in un articolato contesto storico, sociale e scientifico oltre che teologico, in modo da offrire agli alunni una visione più possibile ampia e articolata della tematica stessa.

Si può quindi affermare che tutti gli alunni hanno conseguito positivamente gli obiettivi cognitivi, formativi ed educativi, le conoscenze, le abilità e le competenze attese.

Obiettivi formativi ed educativi raggiunti

- Sono giunti a valutare in modo critico e personale il fatto religioso e le sue manifestazioni socio-culturali per operare scelte consapevoli e responsabili.
- Sono in grado di riconoscere e interpretare i segni dell'esperienza religiosa presenti nella realtà in cui si vive.
- Sanno collegare le tematiche religiose con categorie della cultura contemporanea.
- Sono disponibili al confronto con diverse religioni e sistemi di significato, alla tolleranza positiva tra le diverse appartenenze religiose, al dialogo interconfessionale.

Obiettivi disciplinari raggiunti:

- Conoscono le giustificazioni addotte dalla ragione sui temi *Negazione e affermazione dell'esistenza di Dio*.
- Sanno esprimere i contenuti della fede, dell'antropologia e dell'etica cristiana.
- Sono in grado di confrontare la Rivelazione cattolica rispetto all'esperienza della salvezza delle altre religioni.
- Sono in grado di distinguere le peculiarità del Cristianesimo rispetto alle altre religioni.
- Sanno confrontare le proprie opinioni con vari sistemi di significato e ricavare un personale, autonomo giudizio motivato.
- Riconoscono il valore del fatto religioso come dimensione costitutiva della persona e della storia dell'umanità.
- Sono capaci di riflessione e approfondimento.

Competenze conseguite

Tutti gli alunni dunque, hanno conseguito le conoscenze e le abilità programmate in maniera positiva, raggiungendo le competenze sia disciplinari che relative alle due competenze chiave europee (Imparare a imparare, Competenze civiche e sociali)

- Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.
- Saper cogliere la presenza e riconoscere l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura del mondo contemporaneo.
- Acquisire una formazione culturale equilibrata nei due diversi versanti linguistico-storico, filosofico-scientifico.
- Giungere a riconoscere e ad apprezzare i valori religiosi per la crescita della persona, ad essere disponibili al dialogo e al confronto ed alla tolleranza positiva tra le diverse appartenenze religiose.
- Acquisire, procurarsi, elaborare e assimilare nuove conoscenze e abilità;

- Apprendere in modo autonomo e autodisciplinandosi, lavorare in collaborando;
- Organizzare il proprio apprendimento, di valutare il proprio lavoro e di cercare consigli, informazioni e sostegno, ove necessario;
- Comunicare costruttivamente in ambienti differenti, di manifestare tolleranza;
- Esporre e di capire i diversi punti di vista;
- Negoziare con la capacità di trasmettere fiducia e di essere d'accordo con gli altri;
- Fare una distinzione tra la sfera personale e quella professionale.

Metodologia e valutazione

I metodi privilegiati sono stati quelli esperienziali-induttivi, per mezzo dei quali si è cercato di coinvolgere gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. Le lezioni frontali sono state introduttive e conclusive, con domande d'approfondimento. Sono stati privilegiati i lavori di gruppo, presentazione orale di una tematica, ricerche in internet, lezioni presentate in power point, sempre a cura degli allievi. Gli strumenti utilizzati sono stati: il libro di testo, strumenti multimediali e la LIM. Le verifiche, puntuali e costanti, sono state effettuate tramite colloqui, dibattiti e attività di ricerca. La valutazione è scaturita non solo dalla quantificazione delle conoscenze e delle abilità acquisite, ma anche dall'impegno, interesse e partecipazione.

LICEO SCIENTIFICO “ L. DECOLLATURA”
Programma di Religione Cattolica
a.s. 2018/2019
Classe V F

- Razzismo e tolleranza: i fatti della storia
- Il rapporto tra antisemitismo ed emarginazione sociale
- Le indicazioni evangeliche che servono al rispetto delle pari opportunità
- Responsabilità verso sé stessi e verso gli altri
- Ideologie e religioni: una società multiculturale che propone rispetto, tolleranza e convivenza
- La filosofia della politica, del bene comune, della giustizia e dei diritti umani
- La crisi ambientale: l'inquinamento e comportamento civico
- Il creato è un dono di Dio
- Timori per le sorti dell'umanità verso uno sviluppo sostenibile
- La D.S.C. indica la via dell'educazione e della formazione delle coscienze ecologiche degli uomini e dei cittadini
- L'etica del lavoro e del lavoratore
- Il diritto al lavoro e alla sussistenza come alla realizzazione
- Le indicazioni evangeliche che servono al rispetto delle pari opportunità
- Scienza e bioetica: la vita ed il creato appartengono a Dio e all'uomo
- Rispetto della vita in tutte le sue forme
- Il dialogo dei padri costituenti con le culture moderne contemporanee
- Cittadinanza e Costituzione
- Religioni orientali e religioni occidentali
- Il dialogo ecumenico-dialogo interreligioso

- Rapporto tra umanesimo cristiano e umanesimo laico
- La continenza periodica e la contraccezione
- La procreazione responsabile
- L'eutanasia, la clonazione, la manipolazione genetica
- Il senso della vita e della morte: dibattito sull'al di là

Testi utilizzati:

A. Bibiani , M.P. Cocchi, *Per il mondo che vogliamo. Percorsi per l'ICR*, Casa editrice SEI
D.S.C.

L'insegnante Prof. Salvatore Gentile

ALLEGATI

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5F

15 MAGGIO 2019

N.	Descrizione
1	Griglie di valutazione utilizzate nelle simulazioni di Prima prova scritta
2	Griglie di valutazione utilizzate nelle simulazioni della Seconda prova scritta
3	Griglie di valutazione utilizzate nelle simulazioni del Colloquio
4	Griglia per l'attribuzione del credito scolastico

In separato allegato si trasmettono alla Commissione:

N.	Descrizione
1	Relazione e documenti dell'Insegnante di Sostegno
2	Documenti utilizzati nella didattica delle varie discipline

Griglie di correzione della Prima prova

PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO (in centesimi: da dividere per dieci durante l'anno scolastico)

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
ADEGUATEZZA		<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10					
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	Fino a 6	Fino a 12	Fino a 18	Fino a 24	Fino a 30
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
LESSICO E STILE	<ul style="list-style-type: none"> - Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	<ul style="list-style-type: none"> - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
OSSERVAZIONI			TOTALE				

PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
 (in centesimi: da dividere per dieci durante l'anno scolastico)

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
ADEGUATEZZA		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10					
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10						
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20					
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20						
LESSICO E STILE	<ul style="list-style-type: none"> - Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15						
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	<ul style="list-style-type: none"> - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15						
OSSERVAZIONI			TOTALE _____				

PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
 (in centesimi; da dividere per dieci durante l'anno scolastico)

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argumentativo su tematiche di attualità

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Puoi a 2	Puoi a 4	Puoi a 6	Puoi a 8	Puoi a 10
ADEGUATEZZA		<ul style="list-style-type: none"> - Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione <p>Punti 10</p>					
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <p>Punti 10</p>						
		<ul style="list-style-type: none"> - Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <p>Punti 20</p>					
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <p>Punti 20</p>						
		<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <p>Punti 10</p>					
LESSICO E STILE	<ul style="list-style-type: none"> - Ricchezza e padronanza lessicale <p>Punti 15</p>						
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	<ul style="list-style-type: none"> - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <p>Punti 15</p>						
OSSERVAZIONI			TOTALE				

Griglia di valutazione per l'esempio di seconda prova di matematica e fisica pubblicato dal MIUR il 28 febbraio 2019

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI	
Analizzare Esaminare la situazione problematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	1	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 	<input type="checkbox"/> Analizza il segno della derivata della funzione al variare dei parametri. <input type="checkbox"/> Individua le caratteristiche salienti del grafico di una funzione. Conosce: <input type="checkbox"/> la leggi di derivazione. <input type="checkbox"/> il significato di punto di massimo, minimo e flesso di una funzione. <input type="checkbox"/> il legame fra carica e corrente.	<input type="checkbox"/> Analizza la situazione elettrostatica individuando il segmento su cui si deve trovare il punto P. <input type="checkbox"/> Individua le caratteristiche salienti del grafico di una funzione. Conosce: <input type="checkbox"/> la legge del campo elettrico. <input type="checkbox"/> l'espressione dell'energia potenziale elettrostatica. <input type="checkbox"/> Il significato geometrico della derivata prima. <input type="checkbox"/> il significato dell'integrale definito.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 				6 - 12
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 				13 - 19
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 				20 - 25
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo solo in parte adeguato Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	<input type="checkbox"/> Determina i valori dei parametri. <input type="checkbox"/> Conduce uno studio completo della funzione proposta. <input type="checkbox"/> Verifica il punto di flesso è quello proposto. <input type="checkbox"/> Calcola la derivata di un prodotto. <input type="checkbox"/> Calcola la derivata di una funzione composta. <input type="checkbox"/> Determina la tangente inflessionale. <input type="checkbox"/> Studia la funzione corrente, derivata prima della carica.	<input type="checkbox"/> Determina l'equazione per trovare la posizione del punto P. <input type="checkbox"/> Calcola la derivata di una funzione irrazionale. <input type="checkbox"/> Ricava il grafico della funzione derivata da quello della funzione.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 6
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo solo in parte adeguato Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 				7 - 15
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza Usa un simbolismo adeguato Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 				16 - 24
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo necessario Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 				25 - 30

<p>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	<input type="checkbox"/> Rappresenta graficamente la funzione carica $q(t)$.	<input type="checkbox"/> Rappresenta graficamente il grafico della funzione irrazionale e della sua derivata.	0 - 5	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 4		
	2	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 			6 - 12			
	3	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza. 			13 - 19			
	4	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 			20 - 25			
<p>Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	<input type="checkbox"/> Realizza grafici esplicativi per la determinazione dei punti di massimo, minimo e flesso. <input type="checkbox"/> Determina il valore limite della corrente. <input type="checkbox"/> Espone le varie parti della risoluzione.	<input type="checkbox"/> Individua e giustifica la tipologia di equilibrio del punto P. <input type="checkbox"/> Argomenta adeguatamente il risultato nullo dell'integrale definito. <input type="checkbox"/> Espone le varie parti della risoluzione.	0 - 4	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8		
	2	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 			5 - 10			
	3	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 						
	4	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esaurente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 			11 - 16			
						17 - 20		
						PUNTEGGIO		

Tabella di conversione

PUNTEGGIO	1-3	4-7	8-11	12-15	16-19	20-23	24-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-58	59-64	65-70	71-76	77-82	83-88	89-94	95-100
VOTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO/A : _____

Indicatori	Descrittori				
	1-4	5-9	10-14	15-19	20
<p>Capacità di esporre in maniera organizzata:</p> <p>- i materiali sorteggiati dalla Commissione</p> <p>- le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di Alternanza S-L, «Cittadinanza e Costituzione», CLIL.</p> <p>- le esperienze svolte e la loro correlazione con le competenze specifiche e trasversali acquisite nel triennio, nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</p>	<p>Esposizione frammentaria e confusa non sostenuta da un bagaglio culturale neppure essenziale e priva di collegamenti e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Alternanza S-L e «Cittadinanza e Costituzione» e CLIL.</p> <p>Modesta la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento</p>	<p>Esposizione lacunosa, non sostenuta da un adeguato bagaglio culturale, quasi assenti i collegamenti e le rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Alternanza S-L, «Cittadinanza e Costituzione» e CLIL.</p> <p>Carente la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento</p>	<p>Esposizione adeguata alla consegna, sostenuta da un bagaglio culturale discreto e non priva di collegamenti appropriati e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Alternanza S-L e «Cittadinanza e Costituzione».</p> <p>Essenziale la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento</p>	<p>Esposizione esauriente, chiara, corretta, sostenuta da un buon bagaglio culturale, ricca di collegamenti appropriati e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Alternanza S-L, «Cittadinanza e Costituzione» e CLIL.</p> <p>Buona la consapevolezza sulla riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento</p>	<p>Esposizione esaustiva, chiara, corretta, efficace, sostenuta da un ottimo bagaglio di collegamenti rielaborazioni in riferimento alle attività svolte di Alternanza S-L e «Cittadinanza e Costituzione» e CLIL.</p> <p>Consapevole la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento</p>

Punteggio assegnato: _____/20 Il Presidente: _____

I Commissari:



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO



Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968 63309
C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it - czis00300n@pec.istruzione.it - www.iiscostanzodecollatura.gov.it

Alunno _____ Classe _____

CREDITO SCOLASTICO classi V

Punteggio iniziale (media aritmetica dei voti) _____		PUNTI _____
PUNTO 2		
Qualità della partecipazione al dialogo educativo (almeno due) <ul style="list-style-type: none">▪ Frequenza adeguata (90%)▪ Attenzione qualificata durante le spiegazioni orali e scritte▪ Voto in condotta uguale o superiore a 8	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Partecipazione alle attività educativo-culturali del POF <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> partecipazione a 3 visite di istruzione + 20 ore attività pomeridiane in alternativa<input type="checkbox"/> 40 ore di attività pomeridiane	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Credito formativo "esterno" <ul style="list-style-type: none">▪ Attività certificate da Soggetti esterni o in convenzione con l'Istituto (1 certificazione/attività)<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Certificazioni esterne (linguistiche, ECDL, ecc.)<input type="checkbox"/> Alternanza scuola/lavoro<input type="checkbox"/> Volontariato (Soggetti riconosciuti o in convenzione con Scuola)<input type="checkbox"/> Attività sportiva a livello agonistico con CONI	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

NOTA: La media aritmetica "M" dei voti individua la banda di oscillazione per l'attribuzione del credito scolastico; se la parte decimale di "M" è < 0,66 l'alunno ha diritto all'attribuzione del punteggio massimo della banda solo in presenza dei tre indicatori del punto 2; se la parte decimale di "M" è > = 0,67 l'alunno ha diritto all'attribuzione del punteggio massimo della banda in presenza di almeno due indicatori del punto 2. Se "M" è > di 9 l'alunno ha diritto all'attribuzione del punteggio massimo della banda.

Totale punti anno corrente _____

Riepilogo crediti anni: III _____ **IV** _____

TABELLA CREDITO SCOLASTICO

MEDIA DEI VOTI	III *	IV *	V*
M < 6	--	--	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

* ai sensi del D.L. n. 62 del 13/04/2017

Decollatura li, _____/06/2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(*Dott. Antonio Caligiuri*)